TRIESTE, Mercoledì 14 Agosto 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6429
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

Da tre giorni il grosso delle forze nemiche nella Somalia inglese è impegnato

La battaglia in pieno svolgimento

Conquista di Adadleh a 89 chilometri da Berbera dopo una serie di aspri combattimenti

I depositi di carburante a Malta incendiati dai nostri bombardieri

L'ANSIA CRESCE A LONDRA

La morfina della propaganda comincia a divenire inoperante - Attlee, Belisha, Garvin prospettano nella sua cruda realtà il pericolo per l'Impero

S. SEBASTIANO, 13

Si ha da Londra:

Man mano che procede la vittoriosa avanzata italiana in Somalia, si comprende come i tentativi di svalutazione di questa importante impresa militare fatti dall'agenzia ufficiosa, dalla radio e dai giornali inglesi, lumeggiando ancora una volta il contrasto tra la propaganda inabile del Ministero delle Informazioni e la dura realtà, debbano suscitare una reazione sdegnosa, non solo tra la massa del pubblico in tutta l'Inghilterra, ma ciò che può essere ancora più degno di rilievo, tra alcuni dei più autorevoli membri del Governo.

Chi accusa il colpo

Notevole, a questo proposito, un articolo del *Daily Herald*, il quale ormai è lo specchio fedele del pensiero di Attlee e degli altri capi laburisti che Churchill chiamò al Governo due mesi addietro. Il giornale ricorda che la radio inglese ufficialmente ispirata affermava, mezz'ora prima dell'annuncio ufficiale della presa di Zeila, che nella Somalia gli italiani agivano alla cieca senza alcuna possibilità o speranza di conseguire altro risultato fuorchè il totale annientamento delle proprie forze.

«Questa, scrive l'organo laburista, non è propaganda. Le vittorie italiane in Somalia infliggono al prestigio dell'Impero britannico un grave colpo e quando in un caso come questo i nostri propagandisti si scalmanano a svalutare il nemico, non solo non convincono il popolo inglese, ma, quel che è peggio, suscitano all'estero legittimi dubbi circa la nostra serietà e le nostre possibilità. Quando gli si assicura che l'esercito italiano non vale nulla, il pubblico inglese si disinteressa di simili storielle, delle quali ha fatto in passato troppo abbondante collezione. Per vincere la guerra — conclude il *Daily Herald* — dovremo fidare nei nostri sforzi e nei nostri sacrifici e non nell'ipotetica debolezza o incapacità del nemico: i nostri occhiali color di rosa sono in frantumi e tanto vale gettarli sotto le ruote del famoso autobus perso, a suo tempo, da Hitler».

Queste parole perentorie dell'organo di Attlee hanno incoraggiato il vecchio Garvin, nel suo *Observer* a non tener conto una volta tanto, degli ordini del Ministero delle Informazioni. A dispetto di Duff Cooper e di Churchill, Garvin scrive infatti che le operazioni italiane in Africa costituiscono per l'Impero britannico un pericolo e una minaccia di cui sarebbe difficile svalutare la portata. «Qui, scrive il direttore dell'*Observer* si mira a distruggere il nostro prestigio imperiale e gli avvenimenti che minacciano di svilupparsi tra il Mediterraneo e l'Equatore significano che è incominciata la battaglia per l'Impero, la quale è strettamente connessa a quella per l'Inghilterra, di cui simultaneamente vediamo le prime mosse».

Comiche acrobazie

Garvin, esprime quindi il parere che l'avanzata italiana nella Somalia non sia che il preludio di operazioni di ben più vasta portata contro le vie di comunicazione che sono per l'esistenza stessa dell'Impero britannico di importanza vitale e conclude: questa «battaglia dell'Impero» sarà la più grande lotta che l'Inghilterra abbia mai dovuto sostenere nei suoi possedimenti di oltremare.

Tutto ciò non impedisce beninteso che vari giornali, il *Sunday Dispatch*, per esempio, continuino invece ad ingannare ed illudere il pubblico, presentandogli l'offensiva italiana in Somalia e le altre operazioni vittoriose delle nostre armi ai confini del Sudan, del Kenia, al confine cirenaico ed a Malta come «impotenti conati che da un momento all'altro il leone britannico potrà con una zampata annientare». Altri giornali, fra cui il *Sunday Express*, discutono invece sempre a proposito della attività militare italiana in Africa il problema della difesa dell'Egitto, affermando concordemente che l'esercito, l'aviazione e la flotta sono in grado di far fronte ad un eventuale attacco.

Secondo il *Sunday Times* i periti militari inglesi escludono la possibilità di sorpresa nella guerra del deserto. Il *Daily Telegraph*, a questo proposito, raccomanda di non indebolire le forze destinate alla difesa dell'Egitto. «Lasciandoci prendere la Somalia, scrive il giornale, subiremo, è vero, una grave perdita di prestigio, ma se mettessimo a repentaglio la difesa dell'Egitto andremmo incontro a una perdita di prestigio di gran lunga più grave. Amena è la conclusione dell'articolo del *Daily Telegraph*, il quale sostiene che dopo tutto hanno fatto una bella pensata i Generali inglesi evitando di resistere efficacemente agli italiani in Africa. Difatti gli italiani stanno sciupando benzina e munizioni e una volta che non ne avranno più, come faranno a rifornirsi?». E' da notare intanto un dispaccio da Londra, nel quale si annuncia che a causa dei bombardamenti italiani la squadra inglese di Aden «ha preso il largo».

Anche Hoare Belisha ex Ministro britannico della Guerra ha menzionato l'invasione italiana della Somalia in un discorso pronunziato ieri sera a Devonport. Egli ha detto che gli inglesi stanno prendendo l'abitudine di minimizzare ogni scacco che subiscono in Africa, ed ha aggiunto che ogni avanzata italiana tanto nel Sudan quanto nel Kenia o nella Somalia Britannica è dagli inglesi riferita come priva di qualsiasi valore strategico. Ciò fa perdere di vista la realtà: Cioè che ogni azione degli italiani è una fase di esecuzione del piano, meticolosamente studiato, che tende alla conquista dell'Egitto.

Il bollettino n. 65

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Il primo urto col grosso delle forze nemiche che difendono la Somalia britannica ebbe inizio alle ore 13 del giorno 11 con l'attacco delle nostre forze e si è sviluppato nella giornata di ieri con una serie di aspri combattimenti nella zona di Adadleh, che è stata occupata. La battaglia continua. Abbiamo, nella zona stessa, abbattuto un «Blenheim» e raccolto il cadavere del capitano pilota.

Abbiamo, durante la battaglia, perduto un nostro velivolo.

Formazioni di nostri bombardieri hanno colpito depositi di carburante a Malta provocando gravi incendi.

Quattro ore sulla piazzaforte semidevastata

Azione d'annientamento tra le più precise e complete

La «doccia scozzese» nella tattica di guerra

(Dal nostro inviato speciale aereo)

AEROPORTO X, 13

Nella notte rischiarata da una argentea luna, già non lontana dal suo massimo fulgore, i nostri bombardieri sono tornati su Malta. Sono tornati con l'irruenza e la sagace tattica dell'aviazione italiana, sono tornati con un cospicuo carico di bombe di grosso e medio calibro e incendiarie, sono tornati per operare una nuova metodica distruzione di quel poco che nell'isola è rimasto in piedi — più o meno traballante — dopo le ripetute incursioni precedenti e di quelle affrettate riparazioni che gli inglesi hanno cercato di operare; sono tornati soprattutto per confermare al nemico che l'ala fascista è sempre sul «chi vive» anche là dove i colpi da essa assestati sono stati tali da non consentire troppe possibilità di ripresa e che vano sarebbe sperare in un allentamento della morsa in cui egli è serrato.

La tela di Penelope

Vi avevamo informati sugli scopi e sui risultati della ricognizione a vista e fotografica che era stata effettuata ieri da una nostra formazione, la quale senza essere stata troppo intralciata dalla difesa controaerea aveva potuto a suo bell'agio esplorare le zone dei porti e dei campi d'aviazione; e vi avevamo lasciato capire, pur senza naturalmente nulla specificare per evidenti motivi di riserbo militare, che durante la breve sosta del martellamento aereo italiano qualche cosa gli inglesi avevano cercato di fare, qualche deposito avevano cercato di rimettere in sesto. Cosicchè cadeva acconcio ora riprendere il martellamento di quell'isola per annullare in brevissimo volgere di tempo quanto faticosamente il nemico aveva operato. E' nostra sensazione — e ve la diamo per quello che vale — che questo sistema tattico dell'aviazione italiana sia quello che ci vuole per esasperare maggiormente il nemico, per abbattere il suo morale, oltre che per fiaccare le sue possibilità materiali di difesa e di offesa. Crediamo che sia proprio un metodo di guerra ed è eccellente quello, non solo di sfruttare le possibilità di sorpresa, ma di sottoporre il nemico a una tremenda doccia scozzese, di colpirlo incessantemente per un certo periodo di tempo, poi lasciarlo per un po' tranquillo, dandogli la sensazione che noi, cullandoci nella certezza di averlo pressochè spacciato nella zona martellata, si abbia l'intenzione di non molestarlo più e permettendogli di riprendere una certa vita più serena e di cercare di riparare alla meglio i danni subiti, per poi improvvisamente tornare alla carica, sconvolgere i suoi piani e strappare a brandelli quella tela di Penelope che tanto faticosamente è forse riuscito a tessere.

In un cielo di fuoco

La formazione dei nostri bombardieri è partita ieri sera da una nostra base mediterranea, a scaglioni, imprendendo la sua navigazione regolare verso l'isola, il cui profilo nella notte assai chiara e limpida si scorgeva da lontano.

Il cielo era tutto trapunto di stelle, quali minuscole e vicine l'una all'altra, in guisa da formare larghe chiazze argentee, quali invece enormi, luminosissime come fari, isolate. Una deriva, facilmente apprezzabile, controllava la posizione del velivolo rispetto agli astri e l'andamento, fu agevolmente corretto dai piloti; navigazione in complesso piacevolissima oltre che entusiasmante per lo scopo che vi era connesso. I primi apparecchi giunsero sugli obbiettivi, dopo avere manovrato in guisa da presentarsi al nemico contro luce, per rendere più difficile l'individuazione dei velivoli e il relativo aggiustamento delle batterie controaeree, di sorpresa; ma bentosto gli aerofoni diedero nell'isola l'allarme e si accesero quasi di colpo trenta, quaranta, forse anche un maggior numero di riflettori che cominciarono ad annaspare, a frugare il cielo, dirigendo i loro raggi a quote diverse per cercare di inquadrare il più presto possibile i bombardieri e neutralizzare la loro azione che assai facilmente gli inglesi prevedevano micidiale.

E contemporaneamente si iniziava il fuoco di sbarramento delle artiglierie e delle mitragliere controaeree. Il cielo si cosparse così subito di innumerevoli fiocchi biancastri e rossastri, di brevi vampate dei proiettili dirompenti, di striature cineree, dei traccianti.

I nostri piloti, ai quali questi spettacoli... pirotecnici sono ormai familiari, passano tra questo nutrito sbarramento, prevedendo quasi le traiettorie delle pallottole ed evoluendo per sfuggire al gioco dei proiettori i quali non riuscivano a seguirli nelle loro veloci e acrobatiche manovre, e intanto con gli uomini che stavano alle leve di comando badavano a controllare gli assetti degli apparecchi e a portarsi ad ogni istante fuori dalla reazione nemica, gli altri stavano alla tastiera di sgancio delle bombe, i puntatori accosciati nella pancia del velivolo individuavano con occhi esperti il bersaglio, lo seguivano, cronometro alla mano, sulla linea di fede e traguardi di mira, correggevano al momento giusto, leggendo sull'apposito quadrante la rotta dell'apparecchio e sganciavano le loro serie di bombe.

Danni ingentissimi

L'operazione era complessa e i nostri bombardieri dovevano affrontare difficoltà non indifferenti. Il Governo inglese infatti ha concentrato nelle zone di Marsa Scirocco e della Valletta numerosi proiettori di grande potenza di luce che, prima, erano disseminati in varie località dell'isola, e la sistemazione delle batterie controaeree nemiche è uniformata al criterio di opporre alle nostre incursioni la più grande e concentrata massa di fuoco.

I rilievi fatti dai nostri equipaggi in occasione delle precedenti azioni aeree avevano rivelato le difficoltà che si offrivano ad un'operazione aerea in grande stile, contro certi determinati obiettivi compresi nella zona di Marsa Scirocco e dell'arsenale. Il piano operativo era dunque stato accuratamente studiato e preparato in ogni particolare e la direzione d'attacco, come anche tutto l'intero svolgimento dell'azione, era stata preordinata, tenendo conto delle grosse difficoltà che i nostri equipaggi avrebbero dovuto superare.

Una dopo l'altra le sezioni si avvicendarono sugli obiettivi che erano costituiti dai superstiti depositi di carburante e dalle opere portuali dell'isola, virando poi rapidamente per intraprendere la rotta di ritorno; ed ogni pilota potè constatare i danni arrecati al nemico dall'apparecchio che lo aveva preceduto nell'azione, ognuno potè osservare la distruzione di grandi cisterne contenenti presumibilmente benzina piuttosto che nafta, a considerare il tipo di fiamme e di fumo che ne scaturirono; ognuno potè osservare che gravi incendi non facilmente localizzabili nè tanto meno estinguibili illuminavano di sinistra luce tutta la zona. Contro ogni attesa la difesa contraerea è stata vivace ma non violentissima.

Ore di terrore

Per lungo tempo, esattamente dalle 20.30 alle 0.30 del mattino, un tempo che agli inglesi doveva essere parso interminabile, l'isola è stata alla mercè dei nostri bombardieri che si succedevano una sezione dopo l'altra; le fiammate dei pezzi contraerei, i vulcani di fuoco prodotti dalle bombe, gli scoppi, i ruggiti dei motori, questo scenario apocalittico di incendio e di devastazione deve avere letteralmente terrorizzato i nemici, i quali certamente sono rimasti sotto l'incubo della violenta azione italiana anche quando i velivoli, ultimata ormai con ottimo esito la loro missione, erano lontani sulla via del ritorno e taluni avevano già atterrato nella quieta serenità dei nostri aeroporti.

E' stata una delle operazioni belliche forse più importanti che sia stata effettuata dalla nostra aviazione in questa guerra vittoriosa; i risultati di essa saranno molto sensibili per gli inglesi.

RAFFAELLO GUZMAN

Profonda ammirazione bulgara per il valore italiano

SOFIA, 13

Le fasi della vittoriosa avanzata italiana nella Somalia britannica, sono seguite con vivissimo interesse e profonda ammirazione in Bulgaria. I giornali di Sofia danno il massimo risalto alle notizie di questa battaglia africana, in cui rifulgono ancora una volta il valore l'eroismo e l'ardore combattivo dei legionari di Mussolini. La conquista di Adadleh è ritenuta di grande importanza strategica.

Il primo allarme aereo nella capitale svizzera

BERNA, 13

Fra le ore 0.50 e le 1.20 si è avuto a Berna un allarme aereo, il primo che si verifichi in questa città.

GIUSTIZIA PER L'ALBANIA

Parole chiare alla Grecia

L'assassinio di Daut Hogia fa traboccare il vaso: ci sono vari conti da saldare

ROMA, 13

Il Giornale d'Italia *nel suo articolo di fondo, ribatte ad una ad una tutte le affermazioni contenute nella nota dell'*Agenzia Athena, *affermazioni sulle quali si vorrebbe stabilire che Daut Hogja, non è un patriota, ma soltanto un delinquente comune, che i suoi assassini sono albanesi e non greci, che già da vent'anni pendeva una taglia sulla testa a causa dei suoi delitti, che già da venti giorni le autorità italiane erano a conoscenza dei fatti, che sarebbe una pura favola il giro della testa recisa del patriota portata dai sicari come un trofeo di guerra attraverso i villaggi albanesi ancora oppressi dal dominio greco, che il Governo greco è rispettoso del confine dell'Albania, che infine nel territorio della Ciamuria, al quale apparteneva Daut Hogja, gli albanesi non costituirebbero che una minoranza di 18.109 anime su un totale di popolazione di 65.044 abitanti.*

Un alibi che non regge

E' evidente il tentativo di alibi e di manovra del Governo greco, dice il Giornale d'Italia, *contro le precise accuse documentate espresse dalla nota italiana. Daut Hogja è un vero patriota albanese, i due giovani assassini hanno nomi greci e non albanesi. Se poi il Governo italiano s'è mosso con tante precise denuncie solo venti giorni dopo avere avuto le prime notizie dell'assassinio vuol dire che a Roma si è voluto prima accertare della realtà di fatti e precisarli nella loro vera natura per non iniziare azioni avventate, non in uso nella politica responsabile del Governo fascista. Ma non racconti Athena che il Governo greco è rispettoso dell'indipendenza dell'Albania e dei suoi confini politici. L'Italia ha in mano infinite documentazioni che provano il contrario. Questa azione è preparata da Atene nei responsabili ambienti governativi e militari. Si esercita con una attiva propaganda, non abbastanza clandestina per l'annessione dell'Albania meridionale alla Grecia.*

Chiarite così sommariamente la inutilità dell'alibi greco, la vanità del tentativo di confusione e capovolgimento dei fatti, rimangono da dire poche, ma chiare parole dirette alla Grecia:

Colpe che saranno scontate

L'Italia ha desiderato l'amicizia, la collaborazione o almeno la responsabile prudenza della Grecia. Espressivo in proposito è ancora stato il discorso del Duce sui limiti dell'intervento italiano nella guerra. Il Governo greco non ha voluto andare incontro a questi leali desideri, a questo franco spirito dell'Italia. Sin dal primo giorno della guerra ha attivato la sua azione corrosiva sui confini dell'Albania. Sin dal primo giorno si è offerto a tenere mano in ogni modo, con i contrabbandi e il libero uso dei suoi territori e delle sue coste, al comando militare britannico, del quale è divenuto ogni giorno più un complice aperto.

La Grecia si è prodigata in questa parte di silenzioso alleato, di agente provocatore per conto della grande ma declinante potenza che le sta alle spalle. Reputandosi protetta, la Grecia si è lanciata nel duplice e rischioso gioco culminato nell'attentato contro l'Albania e la gente albanese. Fatale, gravissimo errore, conclude il Giornale d'Italia. *In quest'ora decisiva della storia europea tali colpevoli errori non possono essere tollerati.*

L'orribile misfatto

Prima avvelenato poi decapitato

ROMA, 13

Mandano da Tirana: Si hanno nuovi particolari sull'assassinio politico compiuto contro il patriota albanese Daut Hogia. Tutto prova che si tratta di un complotto organizzato metodicamente in ogni sua parte. Il Daut Hogia fu attratto in una casa di sedicenti albanesi dove gli fu offerto del cibo. Pare che il cibo sia stato avvelenato. Quando Hogia lasciò la casa dei suoi ospiti fu colto da un improvviso sonno e malore che lo costrinse a sostare sulla strada sotto un albero. Quivi due sicari greci, i quali evidentemente lo seguivano, lo sorpresero recidendogli la testa con un colpo solo di ascia. E' da ritenere che in questo momento il patriota albanese fosse già morto per effetto del veleno che gli era stato propinato. Lo proverebbe il fatto singolare che il successivo taglio di ascia non ha quasi provocato emorragia. Deut Hogia era un uomo di singolare forza fisica e morale. Non si sarebbe lasciato abbattere senza violenta resistenza dai due giovani sicari greci se non fosse stato prima ridotto all'impotenza dallo effetto del veleno. Si è quindi in presenza di un vero complotto politico organizzato di lunga mano su larghe basi.

L'indignazione italiana condivisa in Bulgaria

SOFIA, 13

L'indignazione del popolo italiano per il barbaro assassinio del patriota albanese Daut Hogja compiuto da emissari greci trova piena comprensione in Bulgaria dove la stampa dedica intere colonne alle notizie sul misfatto. I giornali di Sofia pubblicano anche la carta geografica dell'Albania e della Grecia, indicando la regione in cui 50 mila albanesi attendono l'ora della liberazione dal servaggio greco. Le grossolane menzogne propalate da fonte tendenziosa sull'assassinio del patriota albanese non trovano alcun credito a Sofia.

L'impressione in Jugoslavia

BELGRADO, 13

(T.) L'assassinio politico commesso alla frontiera greco-albanese, la viva indignazione sollevata in Italia e in Albania e la pronta reazione degli ambienti ufficiali italiani, hanno qui vivamente impressionato.

La stampa, pur evitando accuratamente ogni commento proprio, non manca di dare rilievo all'incidente. Si rileva infatti generalmente che la tensione greco-albanese è già forte da tempo, nonostante che il Governo di Roma avesse qualche mese fa mostrato la sua buona volontà e la sua calma ritirando buona parte delle sue truppe

Le impacciate giustificazioni greche — si rileva qui — riescono solo a confermare i gravi dubbi esistenti sulla correttezza delle autorità greche. Si nota infatti che esiste una contraddizione inconciliabile tra l'aver messo una taglia sulla testa di Daut Hogia e l'aver permesso che la testa del patriota fosse mostrata trionfalmente nei villaggi albanesi della Cianuria e l'aver imprigionato — come pretende il comunicato ufficioso dell'agenzia di Atene — i suoi due assassini.

Ma non torna conto riferire le discussioni che qui si fanno sulla veridicità delle dichiarazioni greche. L'avvenimento è al centro di ogni preoccupazione solo perchè rischia di turbare, in un momento, già grave e delicato l'equilibrio e la pace balcanica. Si teme a Belgrado che proprio quando la questione ungaro-bulgaro-romena si avvia ad una equa soluzione, gli oscuri maneggi e la sleale condotta del Governo greco, portino di fronte ad una nuova crisi, sull'esito della quale nessuno si fa illusioni.

Piena solidarietà tedesca

MONACO DI BAVIERA, 13

La reazione prodotta in Italia alle provocazioni greche contro gli albanesi, trova oggi ampio rilievo

Il *Völkischer Beobachter* sottolinea che l'indignazione nel popolo italiano è asperrima. Nei circoli diplomatici italiani, osserva il giornale, si lancia un significativo monito all'indirizzo della Grecia: «toccare l'Albania vuol dire toccare l'Italia».

Intima collaborazione fra scuola e GIL

Direttive del DUCE al Segretario del Partito e al Ministro dell'E. N.

Il Duce ha ricevuto il Ministro dell'E. N. ed il Segretario del P. N. F. che Gli hanno esposto i criteri concordati per organizzare e disciplinare la collaborazione tra la Scuola e la GIL al fine di armonizzare la rispettiva azione per la educazione politica e culturale delle nuove generazioni.

Il Duce ha approvato tali criteri ed ha impartito le Sue direttive per la loro immediata attuazione.

La già stretta collaborazione fra Scuola e GIL non da oggi soltanto praticata potrà svolgersi d'ora innanzi, grazie alle nuove direttive, con la massima intensità ed efficacia, senza dispersioni nè inutili ripetizioni, senza disparità nè incertezze, ma con ordine e con disciplinata attività nel clima creato dalla Carta della Scuola, che risolve in senso unitario i problemi dell'educazione giovanile e pone il concetto di servizio scolastico come un dovere dei giovani da compiersi individualmente nella Scuola e nelle file della GIL. Il coordinamento generale sarà affidato ad una commissione centrale; commissioni periferiche formate da elementi delle due istituzioni assicureranno il collegamento nelle singole provincie. L'azione che la GIL svolge nelle scuole o col sussidio delle scuole sarà predisposta annualmente secondo un piano organico studiato dalle commissioni provinciali in base alle direttive del centro. Particolare cura sarà rivolta all'addestramento ginnico e alla preparazione politica e guerriera della gioventù.

L'attività extra scolastica e parascolastica sarà rinvigorita con ogni possibile mezzo, avendo speciale riguardo alle istituzioni a carattere assistenziale come i Patronati scolastici, i Doposcuola, i ritrovi per studenti, le Colonie marine e montane. Sarà compito altresì delle commissioni stesse lo studio dei problemi relativi alla vigilanza igienico-sanitaria sugli alunni ed alla assistenza sanitaria in genere.

L'espressione migliore di questo rinnovato e più fervido spirito di collaborazione tra Scuola e GIL sarà data dalla larga partecipazione degli insegnanti di tutti gli ordini di scuole allo svolgimento di questa attività e di tutte le altre, anche d'ordine prettamente spirituale, che concorrono al raggiungimento del fine comune alle due istituzioni.

Tutte queste attività, nel loro complesso, saranno armonizzate con la vita della Scuola, in modo che siano rispettate le imprescindibili esigenze dell'insegnamento e sia assicurato e potenziato il funzionamento degli ordinamenti scolastici, in piena rispondenza ai principii, metodi e fini quali sono indicati nella Carta della Scuola

Mussolini per i lavoratori

Nuove provvidenze per le famiglie dei Caduti e per gli infortunati

ROMA, 13

Il Duce ha ricevuto il camerata Vecchioni, presidente dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Il presidente dell'INFAIL, accompagnato dal nuovo direttore generale rag. Sartori, ha presentato al Duce il bilancio dell'Istituto per l'esercizio 1939-XVII-XVIII approvato dal Consiglio d'amministrazione nell'adunata del 25 luglio scorso ed ha riferito sull'attività dell'Istituto.

La relazione Vecchioni sull'attività dell'INFAIL

Illustrando i dati e le risultanze del bilancio d'esercizio, che è il 56.o dalla costituzione dell'ente e si riferisce al secondo anno di piena gestione dell'assicurazione infortunistica in regime della vigente legge infortuni (entrata in vigore con il 1.o aprile 1937) il camerata Vecchioni ha dato particolare ragguaglio sulla consistenza economico-finanziaria dell'Istituto e sull'assorbimento degli alti compiti demandati all'INFAIL nel campo dell'assistenza ai lavoratori. Le attività patrimoniali dell'Istituto assommano a lire 1.487.805.346. Gli infortuni definiti nell'anno sono stati 512.044; le spese assistenza sanitaria sono ammontate a 55 milioni; le rendite che risultano costituite a fine esercizio a favore di operai infortunati o dei loro superstiti sono state 47.167. Le risultanze dunque del bilancio dell'esercizio 1939 dimostrano l'ascensionale consolidamento delle basi finanziarie dell'INFAIL e la sempre maggiore portata economica della sua funzione sociale.

Il presidente dell'INFAIL ha anche riferito come l'Istituto sia intervenuto prontamente con la sua efficiente opera di assistenza a favore delle famiglie dei caduti sul lavoro e dei numerosi infortunati nel recente disastro di Piacenza. Infatti, oltre ad aver corrisposto alle famiglie di questi Caduti il sussidio immediato di lire 2000 sta provvedendo al pagamento di speciali sussidi nei casi più dolorosi di infortunati degenti in ospedali. Il presidente Vecchioni ha inoltre consegnato al Duce la somma di lire 500.000, che il Duce ha destinata ad integrazione dell'opera generale di assistenza a quegli infortunati ed ai loro superstiti, dando disposizioni perchè sorga in Piacenza uno degli speciali collegi per orfani di operai caduti sul lavoro.

Gli aumenti delle rendite

Il Duce, prendendo atto della relazione, ha vivamente elogiato l'opera svolta dal camerata Vecchioni e dai suoi collaboratori. Il Duce, infine, ha disposto che dopo i noti miglioramenti già da Lui stesso voluti nel 1938 e nel 1939 e dall'INFAIL prontamente e pienamente realizzati, le indennità minime siano integrate con le seguenti nuove provvidenze.

1) per i casi d'invalidità permanente grave (superiore al 50 per cento della totale) il salario annuo minimo da assumersi a base della liquidazione di rendita all'infortunato deve essere aumentato di lire duemila a lire tremila.

2) Per gli orfani di entrambi i genitori o inabili, i lavoratori caduti sul lavoro, la rendita minima individuale deve essere di lire 1200 annue senza alcuna limitazione pel numero di orfani.

3) Per le vedove superstiti con figli a carico minori di 15 anni o inabili, la rendita minima annua di quota vedovile dev'essere di lire 1200 e quella di ciascun figlio di lire 720, entro il massimo di rendita annua complessivo di lire 5333 per ciascun infortunio mortale.

4) Per i genitori ultrasessantenni o inabili non pensionati per altro titolo e che risultino a completo ed esclusivo carico del figlio lavoratore Caduto sul lavoro, la rendita annua minima individuale dev'essere di lire 1200 elevabile a lire 1500 quando il genitore superstite sia, o diventi uno solo.

5) Per le vedove senza figli ultrasessantenni o inabili non pensionate per altro titolo, la rendita annua minima dev'essere di lire 1500.

I provvedimenti dovranno avere decorrenza col nuovo anno finanziario e precisamente dal 1.o novembre p. v., ed in esse gli stessi benefici economici saranno estesi ai casi di infortunio verificatisi dal 1.o aprile 1937 in poi.

La produzione siderurgica regolata per il consumo nazionale

ROMA, 13

La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 19 giugno 1940 XVIII, che abroga la legge 13 gennaio 1939 XVII, contenente norme per l'attuazione del piano autarchico per la siderurgia e che, nello stesso tempo, disciplina la produzione siderurgica in attuazione del piano autarchico.

Il Sottosegretario di Stato per le fabbricazioni di guerra, sentito il Comitato tecnico corporativo per la siderurgia nazionale, determinerà le norme per la distribuzione dei rottami di ferro di acciaio e ghisa, tra le ditte produttrici di ferro e di acciaio ai sensi della presente legge, regolando la produzione siderurgica per il consumo nazionale, attraverso [illegible].

A tal fine il Sottosegretario di Stato per le fabbricazioni di guerra considererà separatamente le seguenti esigenze: primo: degli impianti che attuino la produzione a ciclo integrale della grande potenzialità prevista dal piano autarchico partendo dai minerali e recuperando gas e sottoprodotti: produzione di categoria A; secondo: degli impianti che attuino la produzione con prevalente uso di rottami: produzione categoria B; terzo: degli impianti che producano acciaio partendo da ghisa prodotta da minerali nazionali, sabbie ferrifere, ceneri di pirite, fanghi rossi ed altre analoghe materie prime nazionali in forni elettrici a recupero di gas e utilizzata direttamente allo stato liquido per l'affinazione: produzione di categoria C. Si intendono parificati a questa ultima categoria quelle produzioni di acciaio che si ottengono dalle predette materie prime nazionali.

La disciplina della pesca
Nuove disposizioni

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. che disciplina l'esercizio della pesca.

Art. 1): A decorrere dalla data dell'entrata in vigore del presente decreto le Capitanerie di porto sono autorizzate ad emanare, nei limiti della loro circoscrizione, norme per disciplinare e regolare l'esercizio della pesca.

Art. 2) Le ordinanze di cui all'art. precedente devono essere preventivamente approvate dal Ministro per la Marina, di concerto con gli altri Ministri interessati e col Commissario generale per la pesca.

Art. 3) Fino a che non saranno emanate le ordinanze di cui al precedente art. 1), è fatto assoluto divieto a tutti i natanti, nazionali ed esteri, di effettuare la pesca entro la fascia di mare larga 12 miglia a partire dalla costa. Il presente decreto ha vigore dall'11 giugno 1940 XVIII.

Concorso per l'arruolamento per 200 sergenti allievi ufficiali nel Corpo del Genio aeronautico

ROMA, 13

Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito un concorso per 200 sergenti allievi ufficiali del Corpo del Genio aeronautico, ruolo ingegneri. Il concorso è riservato ai giovani laureati in ingegneria, chimica industriale, fisica matematica, matematica; o in possesso della laurea della sezione di magistero dell'Istituto superiore navale di Napoli; non è richiesto il diploma di abilitazione alla professione.

Possono parteciparvi gli iscritti alla leva di terra, che, arruolati dai Consigli di leva, non abbiano ancora prestato servizio militare, per essere stati lasciati in congedo provvisorio siccome ammessi al ritardo della prestazione del servizio per ragione di studio o per altri legali motivi e che non risultino appartenenti a corsi allievi ufficiali indetti dal Ministero della Guerra presso la Milizia universitaria. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande e relativi documenti è fissata al 15 settembre p. v. Gli estratti del bando di concorso potranno essere ritirati nei prossimi giorni presso la portineria del Ministero dell'Aeronautica.

Gli esami autunnali si svolgeranno regolarmente
Speciali sessioni per i richiamati

ROMA, 13

Il Ministro dell'E. N. comunica:

Gli esami della sessione autunnale per le Scuole degli ordini medi e superiore avranno inizio, come prescritto, col 16 settembre p. v. Agli esami stessi saranno ammessi, giusta una recente ordinanza del Ministro dell'E. N., coloro che sono stati rimandati in sede di scrutinio o nella sessione estiva; nonchè, per gli esami di maturità e di abilitazione, coloro la cui domanda, presentata entro il termine perentorio del 31 luglio stabilito dall'art 18 del decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 829, sia stata accolta dai R. Provveditori agli Studi previo accertamenti della sussistenza dei gravissimi motivi che abbiano impedito la presentazione delle istanze nei termini stabiliti per la prima sessione di esame.

Poichè per la sessione autunnale non è stato previsto alcun anticipo, come è, invece, avvenuto per la sessione estiva, gli esami si svolgeranno con piena regolarità. Per coloro i quali, essendo richiamati alle armi, non si troveranno in condizione di presentarsi alla sessione autunnale, sarà esaminata la possibilità di concedere in prosieguo di tempo una speciale sessione di esami.

Le unità poderali nei comprensori di bonifica non possono essere frazionate

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge con la quale le unità poderali costituite in comprensori di bonifica da enti di colonizzazione o da consorzi di bonifica ed assegnate in proprietà a contadini diretti coltivatori, non possono essere frazionate per effetto di trasferimenti a causa di morte o per atti tra vivi. Sono nulli gli atti tra vivi che abbiano per effetto il frazionamento dell'unità poderale. Sono nulle le disposizioni testamentarie che hanno per effetto il frazionamento dell'unità poderale. Nel caso di morte del titolare dell'unità poderale, essa è assegnata al coerede designato dal testatore e, in mancanza ad uno dei coeredi che sia disposto ad accettarne la attribuzione e sia idoneo ad assumerne l'esercizio.

La stipulazione dei mutui da parte dell'assegnatario o degli assegnatari, coltivatori diretti del fondo, per il pagamento della quota ai coeredi, è considerata come operazione di credito agrario di miglioramento, salvo per quanto riguarda il concorso statale negli interessi che non è concedibile e salvo l'applicazione dei privilegi tributari ai soli mutui che vengono contratti con istituti, i quali fruiscono di tali agevolazioni. In caso di esecuzione forzata, l'espropriazione avrà per oggetto l'intera unità poderale. Le pertinenze delle unità poderali possono essere pignorate solo in difetto di altri mobili.

Rimpatriati dalla Romania accolti festosamente ad Aprilia

LITTORIA, 13

Festosamente accolte dai rurali dell'Agro Pontino, sono giunte 13 famiglie italiane rimpatriate dalla Romania. Gli agricoltori ritornati a lavorare sul suolo patrio, hanno preso stanza nei poderi della zona di Aprilia.

Bucarest, Budapest e Sofia
I negoziati preliminari sarebbero bene avviati

BUCAREST, 13

Il portavoce del Governo ha dichiarato stasera al corrispondente dell'Agenzia Stefani che le trattative con la Bulgaria e con l'Ungheria procedono in modo soddisfacente e che nella prossima settimana le delegazioni dei rispettivi Paesi prenderanno contatti diretti. Per quanto riguarda la Bulgaria, le trattative avranno luogo a Craiova e avranno uno svolgimento piuttosto rapido. Per quanto concerne l'Ungheria, le trattative si svolgeranno a Turnu Severin.

Le trattative ungaro-romene si inizierebbero entro la settimana

BUDAPEST, 13

(B) Secondo dispacci da [illegible] giornali di Berlino, [illegible] ungaro-romene [illegible] scambio [illegible] Manoilescu e [illegible] magiara [illegible] formare [illegible] interesse [illegible] testo [illegible] precisazioni ungheresi [illegible].

Eredità pesanti

Negli ambienti politici di Budapest si esprime la speranza che l'inizio delle trattative avvenga entro la corrente settimana.

Gli odierni commenti della stampa ufficiosa sulle relazioni ungaro-romene sono ispirati ad un equilibrato [illegible] Roma e di [illegible] tutto [illegible].

L'occasione per ricordare i molti errori passati della Romania, non manca e i giornali riportano ampiamente quanto l'Universul scrive a proposito della politica nefasta di Titulescu, uno dei campioni non soltanto dell'antifascismo ma dell'antimagiarismo. Se tra Bucarest e Budapest così difficile è stata ed è ancora la via per una salutare intesa, la responsabilità di questo stato di cose ricade su molti uomini politici dei passati Governi romeni.

Tutta la stampa ungherese pubblica poi con molto rilievo le notizie concernenti l'incidente alla frontiera greco-albanese. Nei commenti i giornali definiscono la situazione assai grave, mentre si smentiscono le voci diffuse dalla stampa inglese circa perturbamenti in Albania.

I maneggi inglesi

Gli ambienti politici ungheresi considerano tali voci come una nuova azione perturbatrice intrapresa dall'Inghilterra, azione destinata però a fallire come le precedenti. Ad esempio il governativo Magyarorszag scrive che l'Italia fascista combatte in Africa e volge lo sguardo alla Grecia, dove un assassinio politico ha seminato la possibilità di nuovi conflitti.

La Grecia ha dimostrato di lasciarsi trascinare dall'influenza britannica, forse dovuta, non in ultima analisi, a causa della dinastia, le cui relazioni con l'Inghilterra sono ben note. Il servizio segreto inglese — aggiunge il giornale — che ha fallito in tutte le parti del mondo, collocandosi in Grecia sotto forme diverse di agenzie per il commercio del petrolio, ecc., è riuscito a convincere i circoli dirigenti di formulare dei sogni imperialistici su tutti i Balcani.

Qualora l'Italia dovesse venire ad un conflitto — si fa infine osservare — anche la questione dello sbocco sul mare della Bulgaria verrebbe certamente definita.

CRONACA DELLA CITTÀ

Aldo Vidussoni ha lasciato la Segreteria del G.U.F.

Dopo sei mesi d'entusiastica ed appassionata attività in seno al «Guf» di Trieste, la Medaglia d'oro Aldo Vidussoni ha lasciato questa Segreteria per rilevare quella della Federazione dei Fasci di Combattimento di Enna.

Sabato sera, dopo aver proceduto alla premiazione degli universitari triestini, Littori della vela, si è congedato dal Direttorio e dai collaboratori, ai quali ha rivolto il suo grazie per l'opera svolta in perfetta comunione di spiriti e di intendimenti nell'unica volontà di affermare il «Guf» di Trieste all'altezza dei compiti politici, culturali e sportivi che gli sono fissati.

Bollettino demografico
13 agosto 1940-XVIII

Nati	16
Morti	11
Matrimoni	—

L'assemblea dei lavoratori del commercio a Grado

Ieri sera alle 23, nella sala del Dopolavoro di Grado, è stata tenuta l'assemblea dei lavoratori del commercio che prestano la loro opera presso le aziende cittadine.

Alla riunione, presieduta dal Segretario dell'Unione di Trieste, erano presenti il Segretario del Fascio di Combattimento ed il Segretario di categoria dei lavoratori dell'albergo e mensa. Ha preso la parola per primo il camerata Tonon, delegato mandamentale, il quale ha porto il saluto dei lavoratori del commercio alle autorità provinciali ed al Segretario dell'Unione esprimendo la sua riconoscenza e quella degli associati per il lavoro svolto dall'organizzazione sindacale per l'assistenza dei lavoratori. Subito dopo il Segretario dell'Unione ha trattato sull'organizzazione sindacale esponendo ai convenuti il lavoro da questa svolto per tutelarne gli interessi e per migliorare le condizioni di lavoro. Ha esaminato la situazione contrattuale invitando i lavoratori a segnalare le eventuali inadempienze per i provvedimenti del caso. Il segretario dell'Unione ha comunicato ai convenuti l'interessamento spiegato a favore di tutti i lavoratori e particolarmente dei lavoratori del commercio dall'Eccellenza il Prefetto e dal Segretario federale. La riunione è stata chiusa con un accenno alla situazione internazionale ed alla guerra che l'Italia conduce vittoriosamente.

Le comunicazioni del segretario dell'Unione sono state vivamente applaudite dall'assemblea. Alcuni lavoratori hanno preso la parola ed hanno tenuto ad esprimere la loro riconoscenza per il lavoro svolto e per l'interessamento usato a loro favore dalle massime gerarchie della provincia.

Un concerto a Trieste
dei vincitori del concorso nazionale di canto dell'O.N.D.
La manifestazione alla Ginnastica

L'annuncio dato giorni or sono, che la nostra città è stata inclusa nel giro artistico promosso dall'Opera Nazionale Dopolavoro con i vincitori del concorso nazionale di canto dell'anno XVIII ha suscitato — com'era da prevedere — un eccezionale vivissimo interesse.

Infatti, se si considera l'appassionato fervore col quale a suo tempo sono state seguite le prove pubbliche per la selezione provinciale ed interprovinciale, non appare affatto ingiustificata la grande aspettativa per l'attraente manifestazione che presenterà coloro che seppero, in virtù delle loro doti eccezionali, affermarsi anche nella prova nazionale e riportare un sì ambito primato.

Udremo quindi anche noi queste limpide voci che saranno domani l'onore del teatro lirico italiano: Lucilla Ghersa, Clara Petrignani, Angelica Tuccari, tre squisite voci di soprano, Manfredi Ponz di Leon, Giovanni Amodeo e Fernando Valentini, rispettivamente un tenore, un basso e un baritono di non comune musicalità.

Come già si è detto collaborerà alla serata un quartetto d'archi composto da professori dell'orchestra del Teatro Reale. Complesso che giunge a noi preceduto da bella fama per i successi ottenuti nel I Giro Artistico di primavera. I suoi componenti sono: Francesco Buzzoni I violino, Concetta Cimica II violino, Carmen Franco viola e Augusto Buzzoni violoncello.

Il programma, quanto mai ricco, in cui figura un gran numero di brani lirici, sarà pubblicato nei prossimi giorni. Intanto possiamo comunicare che il concerto si terrà mercoledì 21 agosto alle ore 20.45 nella vasta sala del Dopolavoro Società Ginnastica.

Pertanto questo fiorente sodalizio, coll'organizzare l'importante manifestazione artistica sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, intende ripristinare una tradizione che in passato faceva della vasta sua palestra l'ambiente ideale per i concerti popolari.

I biglietti saranno posti in vendita già oggi nel pomeriggio presso gli sportelli del Dopolavoro provinciale allo scopo di consentire al massimo numero di persone di poter procurarseli con comodità. Il prezzo perchè sia a tutti accessibile, è stato fissato in lire 2.50 per l'ingresso ed il posto. Saranno messi in vendita tanti biglietti quanti sono consentiti dalla normale possibilità di capienza della sala. Esaurito tale numero la vendita sarà sospesa.

Una visita del Segretario dell'Artigianato alle botteghe di artigiani richiamati

Il segretario provinciale dell'Artigianato, dott. Giovannini, in attuazione del programma di assistenza determinato a favore degli artigiani richiamati, ieri ha visitato le aziende degli artigiani richiamati, Debas Luciano, falegname, capo-comunità del legno; Cossutta Ettore, elettricista, capomestiere degli elettricisti, Meolia Francesco, mobiliere; Zamberlan Arnaldo, fotografo; Tomizza Albino, mobiliere. Le aziende attualmente sono gestite da familiari dei richiamati e funzionano sia pure con diminuzione di attività dovuta all'assenza dell'artigiano titolare.

Il segretario provinciale si è reso conto, in ogni particolare, dei bisogni delle aziende, chiedendo ai familiari numerose notizie e fornendo varie istruzioni. Egli ha pure impartito disposizioni per il disbrigo di pratiche riguardanti i suddetti artigiani richiamati.

Ulteriori doni pervenuti ai posti di ristoro per i soldati

Continuano a pervenire numerose le offerte di doni in natura ai posti di ristoro per i soldati, istituiti dal Dopolavoro provinciale nelle stazioni ferroviarie. Pubblichiamo un nuovo elenco di donatori che ringraziamo anche a nome di tutti i soldati da essi beneficati:

Doni: Sir.ra Lidia Zellini lire 12 in francobolli, 30 sigarette; sig.ra Vissi Cristina 4 kg. pane; sig.ra Cattarini Elsa 5 kg. pane, 1.500 kg. biscotti; Caffè Stazione 20 panini; Panetteria Zorzi 12 panini; sig.ra Lucia Picciola 50 gonfietti; Panetteria Bunz 10 pannini; Panetteria Garessich kg. 1.500 pane; negozio erbaggi Mauri 1 kg. frutta; sig. Sturli Adriana 40 panini imbottiti; sig.re Mayer e Chersi 60 formaggini.

La gita del Fascio femminile per Ferragosto

La gita a Pierabech, anzichè il 15 agosto, avrà luogo nei giorni 17 e 18 del mese corrente, con partenza sabato 17 alle ore 15 e ritorno domenica alle ore 21. Coloro che si sono iscritti per il Ferragosto sono invitati a riconfermare la loro adesione entro venerdì 16 corrente alle ore 12. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, rivolgersi presso il Fascio Femminile, segreteria, via Roma 28 III, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18.30.

L'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra, invita i propri soci ad intervenire alla S. Messa che verrà celebrata, il giorno 16 corr. alle 8.30, nella chiesa della B. V. delle Grazie (via D. Rossetti).

Il «Dimm» ai Laghi di Fusine. La partenza avrà luogo dalla Stazien centrale con il treno delle 5.5 anzichè alle 5.30. Pertanto tutti i partecipanti dovranno trovarsi nell'atrio della Stazione alle 4.45

ASTERISCHI

Dilettanti fotografi!

Tutte le vostre pellicole introdotte nella nostra cassetta o affidateci per lo sviluppo, stampa e ingrandimenti, vi saranno consegnate in giornata durante le vacanze di Ferragosto. Lavoro accurato e celere mercè personale specializzato e macchinari moderni. Foto-Genova-Radio (vicino Bar Venier) Corso 28. Si ricevono commissioni anche dalla provincia.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. Corsi di ripetizione scolastica. Domani, festa di Ferragosto, i corsi di ripetizione scolastica, per i rimandati delle scuole medie, avranno vacanza.

I trasgressori all'oscuramento

Pubblichiamo il seguito dell'elenco nominativo dei trasgressori alle norme riguardanti l'oscuramento parziale: Simsich Gregorio fu Giuseppe lire 100, pena inflitta dalla R. Pretura di Postumia-Grotte; Michelini Paolo di Ferdinando, lire 50, pena inflitta dalla R. Pretura Postumia-Grotte; Rupini Francesco fu Francesco (Brigne di Crenovizza) lire 150 pena inflitta dalla R. Pretura di Senosecchia; Meacco Giovanni di Giovanni (Brigne di Vrenovizza) lire 150, pena inflitta dalla R. Pretura di Senosecchia; Saba Giuseppina in Brot (Brigne di Crenovizza) lire 150, pena inflitta dalla R. Pretura di Senosecchia.

La vendita dei biglietti della Lotteria di Merano

Da parecchi giorni sono in vendita i biglietti della Lotteria Ippica di Merano, manifestazione 1940-XVIII, la quale, assieme a rilevanti e vistosi premi in denaro, è abbinata con le corse dei cavalli che si svolgeranno a Merano nei primi giorni del mese di ottobre p. v.

Chi acquista i biglietti, oltre che concorrere all'estrazione dei detti premi ed avere la possibilità di diventare milionario, partecipa nei limiti delle proprie disponibilità all'azione altamente benefica che il Regime si prefigge con detta Lotteria, il cui ricavato, come noto, è in gran parte devoluto a spese benefiche ed assistenziali.

Gite per mare

che si effettueranno domani:

Capodistria, ore: 7 (diretto), 11.30 (diretto), 18 (diretto), 20 (diretto); da Capodistria, ore: 5.15 (diretto), 8 (tocc. Ospizio), 12.30 (diretto), 16.45 (tocc. Ospizio), 19 (diretto). (Capodistriana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15*, 17.35; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30*, 17 (Muggesana).

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10, 19.30, 20.20*, 21.5*, 21.50, 22.30*; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45, 19, 20*, 20.45*, 21.30, 22.15*. (Muggesana).

NB. Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

Gli orari per Ferragosto
Tassative disposizioni per la disciplina delle vendite

Macellerie, salumerie frutta e mercati rionali

Presi gli ordini dall'autorità, i negozi di macelleria, salumeria e frutta e verdure rimarranno aperti nella giornata di domani, giovedì 15 corr. — Ferragosto — fino alle ore 13.

A tale orario di chiusura si dovranno attenere pure i mercati rionali par la sola vendita delle frutta, delle verdure, delle carni fresche e salate.

Pasticceria fresca e gelati

L'Unione fascista dei commercianti comunica che il Ministero delle Corporazioni, con recente circilare telegrafica ha autorizzato le pasticcerie e le gelaterie ad effettuare la vendita della pasticceria fresca e dei gelati nella giornata di domani, 15 corrente.

Negozi per la vendita di mobili

L'Unione fascista dei commercianti porta a conoscenza che i negozi della città che effettuano la vendita di mobili, rimarranno chiusi per il Ferragosto, nelle giornate di domani giovedì 15, venerdì 16, sabato 17 corrente.

Gli altri negozi

L'Unione dei commercianti comunica che per disposizione prefettizia tutti i negozi della città nella giornata di domani, 15 agosto — Ferragosto — rimangono chiusi, ad eccezione delle: rivendite di pane: con apertura dalle 7 alle 12; rivendite di latte (senza licenza di P. S.) con apertura dalle ore 6 alle ore 10; fiorai: con apertura dalle ore 8 alle 13. Le deroghe al divieto d'apertura per determinate attività sono state portate a conoscenza con altri comunicati.

Parrucchieri e barbieri

La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che, a norma del vigente contratto collettivo di lavoro e del relativo decreto prefettizio del 13 luglio 1938, i saloni di parrucchiere e barbiere situati nella zona urbana e nel suburbio di Trieste, per il Ferragosto (15 agosto) dovranno essere chiusi alle ore 13.30.

Per i saloni, invece, situati nei Comuni della Provincia e nel territorio del Comune di Trieste (e precisamente Villa Opicina, Banne, Trebiciano, Gropada, Basovizza Equile Lipizzano, Contovello, Prosecco, Miramare, Grignano, S. Croce di Trieste, Longera, Cattinara) si dovrà osservare il seguente orario: apertura ore 7, chiusura ore 15.

Fotografi

Si ricorda a tutti gli artigiani fotografi che per il Ferragosto (15 agosto) debbono tenere chiusi i loro studi per l'intera giornata, a norma dell'art. 9 del vigente contratto nazionale di lavoro, essendo il Ferragosto considerato giorno festivo.

Un Caduto monfalconese
Giacinto Di Gioia

E' stata data la comunicazione ufficiale della morte avvenuta il 25 luglio 1940 nell'infermeria del Comando di settore di Tobruk del fuochista Giacinto Di Gioia di Francesco, della classe 1918, deceduto in seguito alle ferite riportate in un'azione gloriosa sostenuta dal cacciatorpediniere «Ostro».

Il Di Gioia, dato in un primo tempo dal Comando militare per disperso, sia durante il periodo di servizio di leva che in tempo di guerra, ha sempre dato notizie ai familiari e agli amici della sua nuova vita di sacrificio e di rischio con un entusiasmo fatto di orgoglio fascista; in una delle sue ultime lettere ai genitori scriveva esaltando l'entrata in guerra dell'Italia e anelando di trovarsi finalmente di fronte al nemico. Nobili sentimenti espressi nella forma più modesta, così come tessuta interamente di puro patriottismo e di modestia è stata tutta la sua giovane esistenza.

Figlio di un combattente della grande guerra, ha, nel parco desco familiare in cui la sanità della nostra razza, era rappresentata da altri 10 fratelli, appreso dai genitori di fiera origine barese i più puri principi di amor patrio. Iscritto all'Opera Balilla dal 1926, passò alla «Gil», rimanendovi ininterrottamente fino alla sua chiamata alle armi. Nei dodici anni di permanenza nell'organizzazione si dimostrò elemento entusiasta ed attaccatissimo, rivelando volontà ferrea, ottime doti di comando non disgiunte ad un alto senso di comprensione. Plasmandosi ai principi di una giovinezza generosa ed operante, raggiunse il grado di cadetto e divenne una forza preziosa dell'organizzazione giovanile di Monfalcone.

Ultimamente era comandante di una Centuria di Avanguardisti Moschettieri. Benvoluto da tutti i superiori che lo amavano per il suo carattere schietto e serio e dagli inferiori che lo ammiravano per l'entusiasmo e la fede che in loro trasfondeva per le sue esemplari qualità, aveva avuta concessa la croce al merito con una brillante motivazione. Il ricordo del Di Gioia rimarrà incancellabile fra la gioventù di Monfalcone, che ora fieramente si stringe intorno alla famiglia del Caduto.

Oggi cottura del pane nelle ore pomeridiane

Si comunica che per la sola giornata di oggi, mercoledì 14 corrente mese, è consentita la cottura del pane nelle ore pomeridiane, in deroga alle vigenti disposizioni in materia.

Domani è ammessa la carne

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica che in occasione del Ferragosto, che cade nella giornata di domani, si autorizza, in via eccezionale, l'apertura delle macellerie durante detta giornata e la somministrazione di pietanze di carne da parte degli esercizi pubblici.

Nessun aumento di prezzo degli annunci legali

La notizia da noi riprodotta il 28 luglio dalla *Gazzetta Ufficiale*, circa il foglio degli annunci legali, riguarda l'estensione alle provincie di Trieste e Pola delle norme vigenti nelle vecchie provincie del Regno sulla pubblicazione del *Foglio Annunzi Legali* e non già l'aumento del prezzo delle inserzioni sul foglio stesso.

Sta di fatto, che il prezzo delle inserzioni di cui trattasi era di lire 0.70 per ogni riga per il *Foglio degli Annunzi Legali* delle provincie di Trieste e Pola che ha cessato le sue pubblicazioni col 30 giugno 1940, mentre è di lire 0.50, o per certi casi di lire 0.25, per il *Foglio Annunzi Legali* della Provincia di Trieste, che ha iniziato le sue pubblicazioni col 1.o luglio 1940.

Cade da un muretto

Mentre giocava con altri compagni, su un muretto nei pressi di casa, lo scolaro Mario Franzo, di 12 anni, abitante in S. Maria Maddalena 756, è caduto malauguratamente al suolo, producendosi una ferita infetta alla regione temporale destra. Medicato all'ospedale, è stato accolto

Inciampando nel triciclo

Intenta ieri mattina alle faccende domestiche, la casalinga Giustina Tommasini, di 40 anni, abitante al n. 1234 di Ilvania, ha inciampato inavvertitamente nel triciclo del suo bimbo, producendosi una ferita lacero-contusa al ginocchio sinistro. Guarirà in una decina di giorni.

Le avventurose vicende dei ciclisti fuggiaschi

Abbiamo dato nei giorni scorsi notizia della fuga da Trieste di quattro ragazzi, Mario Bonito, Giordano Marchè, Giorgio Gara e Mario Tensich. Prese a noleggio delle biciclette in un deposito di via Valdirivo, essi avevano lasciato l'altro sabato la nostra città con l'intendimento di recarsi a Genova. Senonchè, giunti a Portogruaro, due dei quattro amici — il Bonito e il Marchè — dopo aver passata la notte di martedì in un fienile, decidevano di far ritorno a Trieste, come difatti è avvenuto. Il Gara e il Tensich invece riprendevano il viaggio, dirigendosi verso Venezia.

Nulla ancora consta di preciso sugli sviluppi di quest'avventura. La madre del Giorgio Gara, abitante in piazza Tra i Rivi 12, ha — come abbiamo riferito ieri — ricevuto il giorno 9, rispettivamente il 10, due cartoline dal figlio — una da Verona, l'altra da Padova — con le quali egli assicurava di star bene di salute e inviava affettuosi saluti. E' da supporre che il fanciullo, il quale ha dodici anni e mezzo e già un'altra volta si è assentato da casa per tre giorni, abbia avuto intenzione di recarsi a Torino o a Savona, nelle quali città abitano dei parenti.

Il Gara — come ha riferito, ieri, la madre sua — quando si è assentato da casa, indossava una maglia marron con maniche corte e scarpe bianche di gomma. E' bruno, ha occhi neri ed un neo sulla guancia destra.

Le ricerche per rintracciare il Gara e il Tensich, la cui famiglia abita nelle case sparse di Roiano, continuano attivamente, sì che è da prevedersi imminente la conclusione dell'avventura.

COMUNICATI

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI
TRIESTE

Prot. N. 3330

AVVISO

Il signor Emilio Morterra del fu Angelo, già pubblico mediatore in merci, ha presentato domanda a questo Consiglio per ottenere lo svincolo della cauzione prestata a suo tempo a garanzia dell'esercizio professionale.

Eventuali opposizioni alla liberazione della cauzione anzidetta debbono essere prodotte a questo Consiglio entro il termine di giorni 40 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trieste, 13 agosto 1940-XVIII

La Presidenza:
ANTONIO N. COSULICH

UN'EMORRAGIA MORTALE

Altri 100 velivoli perduti

dall'aviazione britannica nella giornata di ieri

L'offensiva aerea tedesca spiegata su un fronte di 280 km. Polverizzazione delle difese nella Granbretagna meridionale

BERLINO, 13

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Nostre formazioni aeree hanno attaccato ieri opere portuarie ed aeroscali della costa meridionale e sud-orientale britannica. La piazzaforte marittima di Portsmouth è stata bersagliata da numerose bombe. La grande centrale elettrica ed i cantieri di Vosper sono in fiamme. I magazzini marittimi e gli impianti del molo, come pure una nave pattuglia nella Manica sono stati colpiti in pieno. Durante questi attacchi si sono avuti violenti combattimenti aerei, nel corso dei quali sono stati abbattuti complessivamente 48 velivoli nemici.

Lunedì: 92

Negli aeroporti di Manston, Canterbury, Hagkings e Lympe sono stati distrutti od incendiati aviorimesse, officine ed alloggiamenti. A Manston una squadriglia di caccia inglesi, bombardata mentre spiccava il volo, ha perduto 3 apparecchi di tipo «Hurricane» in combattimento ed altri 4 sul terreno. In altro campo di aviazione altri apparecchi sono stati distrutti al suolo.

A Dover due palloni frenati sono stati incendiati.

Negli scontri aerei svoltisi in questa località il nemico ha perduto 30 velivoli. Nella zona marittima sud est di Southend nostri «Stukas» hanno attaccato un convoglio fortemente scortato, affondando, ad onta di violenta reazione dei caccia e delle batterie contraeree, due mercantili per complessive 5500 tonnellate. Un altro mercantile è stato incendiato.

La scorsa notte la nostra aviazione ha bombardato unità navali a Swansea e Cardiff, come pure postazioni di artiglieria contraerea e riflettori a Plymouth ed alle foci del Humber. Il collocamento di mine davanti ai porti britannici è stato proseguito.

Apparecchi nemici hanno gettato bombe ieri notte sulla Germania settentrionale ed occidentale senza recare danni notevoli. Quattro apparecchi sono stati abbattuti dalle nostre batterie antiaeree. Altri apparecchi hanno lanciato bombe nel territorio del Reich. Complessivamente il nemico ha perduto ieri 92 velivoli, di cui 12 al suolo, 4 abbattuti dall'artiglieria contraerea ed il resto in combattimento. Venti quattro nostri apparecchi non hanno fatto ritorno.

Un combattimento tra nostri dragamine e parecchi Mas nemici, nel Mare del Nord, si è concluso in nostro favore. E' da ritenere che almeno un Mas non abbia ieri raggiunto la sua base, mentre le nostre unità sono rimaste illese ed hanno proseguito sistematicamente la loro attività.

16 velivoli su 23 abbattuti a Aalborg

Una nota informa inoltre che bombardieri inglesi hanno attaccato senza successo alle 11 la città di Aalborg, in Danimarca. Dei 12 incursori, 5 sono stati abbattuti dalla difesa contraerea e 6 dai caccia. Uno solo ha potuto far ritorno in Inghilterra. A breve distanza dalla prima, si è verificata una seconda incursione alla quale hanno preso parte 11 apparecchi, dei quali 5 sono stati abbattuti. Su un totale di 23 velivoli inglesi che hanno oggi tentato di attaccare Aalborg, sedici sono così stati abbattuti.

Si precisa poi che nella odierna incursione contro l'aeroporto inglese di East Church, apparecchi tedeschi hanno [illegible] distrutto sei aviorimesse, incendiato caserme e posto fuori combattimento batterie pesanti della difesa contraerea. Bombe di massimo calibro hanno colpito depositi di carburante, provocando incendi visibili a grande distanza. Dieci «Spitfire» sono stati distrutti al suolo. Inoltre sono stati abbattuti 12 palloni frenati che sono precipitati in fiamme. Due grandi mercantili armati sono stati gravemente danneggiati; dalla stessa formazione tedesca è stato abbattuto uno «Spitfire» sull'estuario del Tamigi.

Vuoti incolmabili

BERLINO, 13

Anche oggi, per la terza giornata consecutiva, possenti ondate di aeroplani germanici delle varie specialità, hanno ininterrottamente bombardato, dall'alba al tramonto, le basi navali ed aeree britanniche, indebolendo ulteriormente e in grave misura l'efficienza bellica dell'aviazione avversaria.

Tale dichiarazione è stata fatta in serata da fonti aeronautiche berlinesi sulla scorta di informazioni ricevute nel tardo pomeriggio. Le stesse fonti hanno comunicato che già verso il tocco risultavano abbattuti 69 aeroplani inglesi contro una perdita di 13 apparecchi germanici. Nel pomeriggio gli aerei inglesi abbattuti salivano a 100 contro 24 tedeschi.

L'azione aerea di questi tre giorni è definita dagli ambienti competenti di Berlino «azione continua, assai favorita dal bel tempo». Essi si rifiutano però di precisare se l'offensiva continuerà in corso, e fine a sè stessa o è la base iniziale di un'offensiva integrale contro l'Inghilterra limitandosi a dichiarare che «con tutta probabilità la azione non avrà pause fino a quando il tempo sarà favorevole. Non possiamo prevedere quello che accadrà quando il tempo volgerà al peggio».

Negli ambienti aeronautici militari tedeschi si riconosce che gli inglesi hanno buttato nella lotta la maggior parte della loro aviazione da combattimento e che la difesa contraerea e terra sono state assai aumentate in questi ultimi giorni, allo scopo di sbarrare la via alle ondate dei bombardieri germanici.

«Ciò non di meno tutti i nostri reparti sono riusciti a raggiungere gli obiettivi loro assegnati e gettare i loro carichi di bombe dove dovevano lanciarli. Il nemico ha già sofferto perdite tali che, con tutta probabilità, il potenziale bellico della sua aviazione è già alquanto diminuito».

I giornali tedeschi contemporaneamente pubblicano la notizia che in questi tre giorni di offensiva aerea sono state annientate le basi aeree meglio attrezzate e strategicamente più importanti, sì che anche i concentramenti di forze aeree britanniche nella zona meridionale dell'Inghilterra non possono più essere effettuati nelle proporzioni e con la facilità di appena una settimana fa.

L'offensiva aerea tedesca ha avuto oggi una profondità maggiore di ieri e domina gli obiettivi colpiti che furono principalmente presi di mira. Inoltre è stato osservato che l'azione stessa è stata ripresa dai tedeschi due ore prima dei giorni scorsi, investendo dell'offensiva un fronte di 280 chilometri di lunghezza.

Sembra che l'artiglieria tedesca postata sulle coste della Manica abbia già cominciato i suoi tiri verso l'opposta sponda.

Sfoghi criminali

Amsterdam bombardata

Un ospedale colpito

L'AJA, 13

E' annunciato ufficialmente che la scorsa notte la città di Amsterdam è stata bombardata da aeroplani britannici. [illegible] diversi incendi nei quartieri occidentali della città, che hanno causato danni ingenti, [illegible] nonostante che siano stati rapidamente estinti dai servizi ausiliari. Un ospedale è stato colpito.

Bombe sono cadute in varie parti della città e specialmente in [illegible] quartiere delle Indie orientali, dove [illegible] sono state danneggiate.

Anche diversi villaggi dell'Olanda settentrionale sono stati colpiti dalle bombe inglesi. Non poche bombe sono cadute in aperta campagna.

L'artiglieria contraerea ha obbligato gli avversari a mantenersi ad altezza [illegible] della base navale di Den Helder. La popolazione civile di quella città era stata in tempo avvertita altrove. (United Press).

IN SOMALIA

L'aviazione italiana combatte coi fanti

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 13

L'attività della nostra Aviazione nell'Africa orientale, la cui operosa efficienza al pari della [illegible] sono venuti illustrando giorno per giorno in queste brevi note, ha contribuito in notevole misura a [illegible] della sua potenza aggressiva.

Continuano naturalmente e numerosissimi i compiti di ricognizione e di collegamento con le nostre truppe operanti nella Somalia britannica, compiti al cui efficace assolvimento, nonostante le reazioni dell'avversario, a cui invano si è alleato il maltempo, tanta parte ha avuto nel pieno successo della manovra ideata dal Comando e attuata dalle colonne lanciate in avanti, con la regolarità e la precisione di una macchina perfettissima. Ma sono anche in continuo aumento le missioni di spiccato carattere offensivo, quali il metodico martellamento degli apprestamenti bellici avversari nelle sue basi più lontane e perciò da esso ritenute le più sicure, lo scardinamento dei gangli vitali per le comunicazioni e i rifornimenti, il bombardamento di depositi, di centri di raccolta di armati, di posti fortificati, di campi d'aviazione.

Nella vivacissima reazione della nostra caccia contro una formazione aerea inglese che tentava di disturbare una nostra colonna in marcia nella Somalia britannica, episodio avvenuto il giorno 10 u. s., e che si concluse come è noto con un rapidissimo dietrofront degli apparecchi avversari, che nella loro velocissima fuga vennero inseguiti fino alle coste del Golfo di Aden, da ulteriori accertamenti è risultato che un grosso bombardiere Bristol-Blenheim non è riuscito a raggiungere la salvezza nella fuga, ma gravemente colpito è stato abbattuto.

Il giorno 11, le nostre formazioni da bombardamento, svolgendo una manovra combinata con le truppe operanti, hanno attaccato ad ondate successive apprestamenti difensivi nemici nella Somalia inglese, compiendo efficacemente la loro missione nonostante la forte reazione contraerea dell'avversario. Nello stesso giorno numerose unità da caccia si dirigevano contro un altro obiettivo dello stesso settore, compiendo una audacissima incursione contro una base del nemico. Giunti sul bersaglio gli apparecchi scendevano a bassa quota e mitragliavano e incendiavano automezzi e depositi di carburante, rientrando quindi alla propria base.

Sempre nei giorni 10 e 11 sono stati compiuti voli di ricognizione nel medio Sudan e sul Kenia settentrionale.

ORAZIO BERNARDINELLI

LE IMPOSTURE NON SERVONO PIU'

Gli inglesi ora vedono e odono

Da mattina a sera ululo di sirene, fragore di esplosioni Portsmouth orgoglio della flotta è divenuta inservibile

BERLINO, 13

250 apparecchi perduti in tre giorni. Il bilancio diventa addirittura tragico per la Royal Air Force, [illegible] per difendersi da una eventuale invasione. Gli altri quali sono, come è risaputo, l'insularità e la flotta, quest'ultima già fortemente compromessa nella sua efficienza in seguito alle vigorose azioni delle forze aeree dell'Asse.

Al numero impressionante dei caccia e dei bombardieri spariti nelle acque infauste della Manica, e quelli abbattuti e schiacciati contro il suolo patrio sul quale cadeva o cercava a cadere una grandinata furiosa di bombe, occorre aggiungere la vastità dei danni prodotti dalle incursioni germaniche sui porti principali dell'Inghilterra del sud.

Quadro terrificante

E' un quadro terrificante quello che sorge dai comunicati germanici, anche se in essi [illegible] condensa in poche righe, senza riportare particolari, i risultati delle recenti azioni aeree. L'elenco delle località costiere raggiunte dalla tempesta di ferro e fuoco può definirsi imponente. Da Maston a Dover nessun centro di una certa importanza è stato risparmiato. E presumibilmente i prossimi giorni non vedranno una diminuzione di questa formidabile attività dei piloti tedeschi.

Notizie da fonte non ufficiale ma egualmente attendibili mettono in rilievo soprattutto il bombardamento di Portsmouth, considerato dai competenti quasi un capolavoro di tecnica, di precisione e di audacia, tale da inorgoglire l'arma aerea germanica, riaffermandone la netta superiorità sul nemico.

Portsmouth, il maggior porto militare della terra, costituisce per la Marina britannica la più importante delle sue basi. Nelle sue opere di mole grandiosa sono racchiusi un arsenale navale di primissimo ordine, numerosi bacini galleggianti, in uno dei quali si trova all'ancora, simbolo dei più superbi e venerandi della potenza marinara inglese, la «Victory» di Nelson, impianti per riparazioni di navi, enormi magazzini, scuole di artiglieria, scuole per l'addestramento dei sommergibilisti, caserme attrezzate secondo criteri modernissimi.

Largo poco più di cinque chilometri e lungo sei, con un'apertura di accesso di soli 350 metri, il porto è difeso da una serie di linee fortificate intersecate da fortini che si moltiplicano specie sulla collina delle isole Wight e da vari sbarramenti di sottomarini e di siluranti di ogni genere.

Il caso di Gibilterra ripetuto a Portsmouth

Fino a qualche anno fa Portsmouth poteva considerarsi una roccaforte d'impareggiabile solidità, sicura da ogni attacco e da ogni sorpresa. Ma oggi bisogna fare i conti con l'aviazione e principalmente con gli «Stukas», la cui potenza offensiva annienta le resistenze del cemento e degli acciai.

Difesa contro le insidie provenienti dal mare, difesa anche da parte di terra, Portsmouth deve soggiacere all'offesa che viene dal cielo e il quartier generale della flotta britannica, orgoglio di ogni inglese, vede ridursi notevolmente, insieme alla sua sicurezza anche il suo valore strategico. Si ripete, in certo qual modo, il caso di Gibilterra. Negli ambienti militari germanici si esprime la massima soddisfazione per l'esito del bombardamento degli obiettivi militari di Portsmouth. La città, che conta 250.000 abitanti, non ha sofferto affatto dall'incursione. In porto viceversa i danni sono notevoli. [illegible] la distruzione di depositi di materiali, di impianti e di opere fortificate, suscitando anche [illegible] incendi.

Vivissima, però poco efficace, è stata la reazione del nemico, [illegible] l'attacco non sia giunto inatteso. E questo dimostra la difficoltà per gli inglesi di resistere a lungo ad una offensiva aerea serrata, condotta con grandi masse di apparecchi.

Insomma non siamo troppo [illegible] gli attacchi aerei tedeschi sulle basi navali, ai porti, agli aerodromi, ai centri industriali, alle vie di comunicazione di tutta l'Inghilterra meridionale [illegible] offensiva e soltanto i suoi prodromi [illegible] l'Inghilterra come scrive la *Börsen Zeitung* [illegible] la durata dipenderà da diversi fattori di carattere materiale, militare e non da ultimo anche morale. Non è necessario, perchè Londra si decida a piegare, che i suoi mezzi militari e materiali siano esauriti.

Le cose cambiano

Può anche verificarsi, sotto i rudi colpi delle squadriglie dei bombardieri tedeschi, il collasso morale della popolazione. Sinora gli inglesi poco o nulla hanno sperimentato della guerra. Le incursioni germaniche hanno avuto fino a pochi giorni addietro principalmente il carattere di ricognizioni armate; ma da giovedì scorso la attività aerea tedesca è diventata ben altra. Sono ormai ondate di apparecchi che si succedono sulle coste britanniche di giorno e di notte col duplice scopo di distruggere l'attrezzatura militare e aerea della Granbretagna. Dal mattino a sera rombano nel cielo britannico i motori germanici, urlano le sirene; ben poco ristrette devono essere le zone dell'Inghilterra meridionale dove non si intenda il celere fuoco delle artiglierie antiaeree e il cupo tonfo delle bombe. Per la prima volta dopo secoli l'Inghilterra ha di nuovo la guerra in casa. E quale terribile guerra.

Se finora la propaganda governativa ha avuto buon gioco, tacendo gli insuccessi e le sconfitte, vantando inesistenti vittorie, facendo passare persino come glorioso il tragico esodo da Dunkerque, le cose adesso bruscamente cambiano. Gli avvenimenti non si svolgono più lontani dall'isola, non sono più camuffabili.

Un giorno forse non lontano

Buona parte degli inglesi sono in grado di vedere coi loro propri occhi le imprese e soprattutto le loro conseguenze dei bombardieri tedeschi; di rendersi conto, se è vero che grandi quantità di gente dell'isola assiste lungo le coste agli scontri aerei, di chi abbia il dominio dell'aria. Duff Cooper continua a spacciare per vittorie le sconfitte della R. A. F. Ma sino a quando? Vi devono già essere centinaia di migliaia di inglesi oggi a pensare di essere vittime di un fatale inganno; domani saranno dei milioni. La *Börsen Zeitung* ravvisa già dei sintomi più che significativi se l'atmosfera in Inghilterra si va appesantendo: il tono della cronaca tanto ufficiale come ufficiosa è imbarazzato e depresso; ai corrispondenti neutrali da Londra si vanno sempre più riducendo le possibilità di lavorare con conoscenza di causa e le autorità badano a tenerli scrupolosamente lontani dai luoghi dove si sono abbattute le bombe germaniche.

Mai nella storia il volume degli affari è stato alla City così esiguo come in questi giorni. Già il mondo degli affari è profondamente pessimista e «nero come l'inchiostro di China» per citare un giornale svedese. E c'è di che: l'Inghilterra martellata senza tregua dai bombardieri del Reich; l'Impero minacciato in Somalia e in Egitto. E adesso ci si domanda: vuole proprio il signor Churchill praticare sino in fondo la sua politica sansoniana? Vuole, perchè ha da crollare lui e il suo Ministero e la sua camarilla, che crolli e soccomba l'intero popolo inglese? Bisogna che il popolo inglese sia d'accordo con Churchill su questo punto e nessuno può sapere se il popolo inglese che nei giorni scorsi ha avuto modo e lo avrà ancora di più nei prossimi, di vedere come è stato abbindolato e con quanta incredibile leggerezza i suoi governanti si sono giocati a pari e caffo l'esistenza dell'Impero, non aprirà finalmente gli occhi imponendo al Governo di andarsene.

MASSIMO CAPUTO

Crisi di Governo a Londra

"Bluff Cooper„ silurato insieme ad altri tre Ministri

BERLINO, 13

Mentre si attendono comunicazioni dal Supremo comando germanico sulla giornata di oggi, che, a giudicare dalle poche informazioni pervenute fino al momento in cui telefoniamo, dev'essere stata anch'essa densa di risultati soddisfacenti, si ha da Londra che è imminente un rimaneggiamento della composizione dell'attuale Ministero.

Cedendo alle pressioni di alcune correnti politiche, ognor più preoccupate della situazione e malcontente dell'opera della maggior parte dei collaboratori di Churchill questi avrebbe deciso di sostituire quattro Ministri. Il cambio si verificherebbe al Ministero dell'Aria in primo luogo. Duff Cooper — che i giornali tedeschi in questi giorni ribattezzano «Bluff Cooper» — abbandonerebbe il Ministero delle Informazioni cedendo il posto a Pristley, il quale ha svolto e svolge mansioni di secondo piano come quella di commentare alla radio quotidianamente le notizie sulla guerra.

Gli altri silurati sono il Ministro degli Approvvigionamenti e quello delle Comunicazioni.

Si annuncia anche che il Parlamento britannico si riunirà venerdì prossimo per esaminare appunto l'opera di Cooper. Intanto il capo della propaganda britannica impiega gli ultimi giorni da trascorrere in carica a fabbricare notizie evidentemente ispirate dalla necessità di tranquillizzare l'opinione pubblica allarmatasi dal succedersi di avvenimenti tutt'altro che rassicuranti per l'Inghilterra. Fra esse vi è quella che i tecnici inglesi stanno per lanciare un nuovo tipo di aereo tale da consentire una produzione in massa, senza discapito per l'autonomia la velocità e l'armamento.

«Le nostre fabbriche — scrive in proposito il *Daily Mail* — potranno fornirne non meno di 5000 al mese. Saremo quindi in grado di difenderci benissimo e nel frattempo aspetteremo che giunga l'inverno. Allora tutta l'Europa sentirà il disagio che fatalmente recherà i cattivi raccolti di quest'anno e Hitler si troverà alle prese con i popoli affamati, i quali non gli consentiranno certo di continuare la guerra».

Il roseo dell'illusione colora deliziosamente i pensieri britannici. Ma la realtà finirà col colorirlo a viva forza fra non molto.

Il Segretario del Partito passa in rivista a Genova i Battaglioni volontari della GIL

GENOVA, 13

Questa mattina, il Segretario del Partito ha visitato gli accampamenti ed ha passato in rivista i battaglioni del 2.o Raggruppamento «Gil». Alle 8.30, accompagnato dal vice-comandante generale, dal colonnello de Blasio, comandante del raggruppamento, ha visitato i tre battaglioni del V Gruppo, Trieste, Venezia, Verona e Padova, riuniti in armi nella località di Pegli.

Quindi ha visitato i sei battaglioni Bologna, Modena, Forlì, Napoli, Perugia e Aquila, costituenti i gruppi quarto e sesto, riuniti anch'essi in armi a Massone. Infine si è recato a visitare i due battaglioni autonomi Sicilia e Livorno nell'abitato di Arenzano, i quali dopo la rivista, hanno sfilato dinanzi al Segretario del Partito.

In ognuna delle località predette, dopo il saluto al Duce e la rivista, Muti ha riunito a rapporto gli ufficiali, ai quali ha portato il compiacimento del Duce per il perfetto grado di addestramento raggiunto per la disciplina e il senso del dovere che li distingue e per lo spirito altissimo che li anima. Nel pomeriggio, il Segretario del Partito ha visitato i battaglioni del I Raggruppamento.

Un radiodiscorso di Pétain

La "rivoluzione dall'alto„ Berlino non consente il ritorno del Governo a Parigi

BERNA, 14

Il Maresciallo Pétain ha tenuto a Vichy un discorso in cui fra l'altro ha detto che fra le prove che pesano sui francesi le une hanno un carattere di fatalità e sono quelle che derivano dalla guerra e dalla disfatta e non dipende dal Governo attenuarne i rigori; le altre hanno la loro origine nelle stesse cause che hanno condotto al disastro attraverso la demoralizzazione e la disorganizzazione che, come una cancrena avevano invaso il corpo dello Stato introducendovi la pigrizia, il sabotaggio e i germi della rivoluzione. E queste cause non sono sparite col cambiamento delle istituzioni. Esse non spariranno che col cambiamento degli uomini.

La rivoluzione dall'alto — egli ha affermato — discenderà fino alle basi stesse dello Stato e nella Francia nuova regnerà uno spirito veramente nuovo. Il Maresciallo Pétain ha poi dichiarato che il 7 agosto il Governo tedesco ha fatto conoscere che pur mantenendo l'accettazione di principio già iscritta nella convenzione di armistizio, non poteva, per ragioni tecniche, autorizzare il trasferimento del Governo a Parigi.

L'incidente di Camberra

può avere per l'Australia gravi ripercussioni

Il Paese privato dei maggiori capi militari

SCIANGAI, 13

Si conferma ufficialmente che vari membri del Governo australiano sono periti nell'incidente aviatorio di Camberra. Fra le vittime vi è anche il capo di stato maggiore dell'esercito australiano Gen. sir Cyrill Baudenell White.

L'impressione prodotta in Australia è enorme, specie negli ambienti politici, dove si riconosce che gli organi statali che hanno il compito di coordinare lo sforzo fatto dall'Australia per la condotta della guerra si trovano improvvisamente privati dei loro principali capi responsabili e non si esclude che il fatto possa avere conseguenze sulla situazione politica in Australia.

UNA LANCETTA INFALLIBILE

Il barometro borsistico segna tempesta per l'Inghilterra

Contraccolpo alla City dei successi italiani in Somalia - Nere previsioni a Washington

NEW YORK, 13

Il corrispondente finanziario del *New York Times* telegrafa da Londra che l'invasione italiana della Somalia britannica ha determinato la settimana scorsa una flessione delle quotazioni di borsa avendo messo in luce la vulnerabilità della situazione in Africa in seguito al crollo francese.

Wall Street sconta pure i primi illusori successi della «guerra integrale» con un ribasso da uno a cinque punti sui titoli metallurgici, aerei e chimici. Per quanto inondati dai comunicati esaltanti i miracoli dell'aviazione inglese, i giornali non possono celare l'apprensione, diffusissima, circa l'esito dell'offensiva delle Potenze dell'Asse. Roosevelt è rientrato a Washington, dove attende ora per ora i rapporti dei rappresentanti diplomatici in Europa. Intanto si cerca di intensificare la propaganda per spingere il Congresso ad approvare la vendita all'Inghilterra dei 50 cacciatorpediniere.

Anche a Washington svaniscono sempre più le speranze che l'Inghilterra possa tener fronte all'offensiva delle Potenze dell'Asse. I critici militari americani ammettono ormai apertamente che le forze militari della Germania e dell'Italia continueranno ad ottenere molti successi e che l'Inghilterra dovrà ben presto soccombere.

Oggi i senatori Norris e Vanderberg hanno pronunciato al Senato discorsi di aspra critica al progetto di coscrizione militare obbligatoria. Essi hanno affermato tra l'altro che il progetto incontra la opposizione della maggioranza del popolo americano. I senatori democratici hanno accolto con favore l'emendamento che aumenta il soldo ai militari di truppa da 20 a 30 dollari al mese.

Gli S. U. prenderebbero il posto dell'Inghilterra in Cina

SCIANGAI, 13

L'Ammiraglio Hart, comandante della flotta degli Stati Uniti nelle acque dell'Estremo Oriente, giungerà domani a Sciangai con una flottiglia di sommergibili americani.

Si ha ragione di credere che l'obiettivo principale della visita sarà di appoggiare la proposta fatta dal colonnello Dewitt Pack, comandante dei fucilieri di Marina americani, di convocare una conferenza di tutti i comandanti militari e navali stranieri allo scopo di ratificare la proposta che gli Stati Uniti occupino i settori di difesa fin qui tenuti dalle truppe britanniche ad eccezione di una ridottissima zona che verrebbe lasciata ai giapponesi.

La voce smentita a Tien Tsin

TOKIO, 13

La voce insistente secondo la quale le truppe britanniche che si ritirano da Tien Tsin sarebbero sostituite da forze americane è stata smentita, sia dal comandante la guarnigione britannica, che dal console generale inglese quando stamane si sono recati a far visita al comandante le forze della guarnigione giapponese.

L'Ammiraglio Iakeo, comandante i reparti speciali delle forze giapponesi da sbarco dislocate a Sciangai, ha convocato per il 15 prossimo una riunione dei comandanti delle guarnigioni straniere a Sciangai per discutere le questioni derivanti dal ritiro delle truppe britanniche e per chiedere che le zone della Concessione internazionale finora sorvegliate dalle forze inglesi siano affidate a quelle nipponiche, che assumeranno la responsabilità del mantenimento della pace e dell'ordine a Sciangai.

Il colonnello Manuchi, capo del servizio stampa del Corpo di spedizione nipponico, in un articolo pubblicato in occasione del terzo anniversario dei combattimenti di Sciangai, afferma che l'atteggiamento della Concessione internazionale nei confronti del Giappone e del nuovo Governo centrale cinese di Nanchino, deve essere riveduto. L'articolo ricorda poi come il Generale Matsui, già comandante il Corpo di spedizione nipponico nella Cina centrale, avesse chiesto il passaggio della Concessione internazionale sotto il controllo nipponico. Circa la decisione britannica di ritirare le proprie guarnigioni dalla Cina il colonnello dichiara che la questione delle Concessioni internazionali in Cina dovrà essere sistemata adeguatamente, secondo l'istituzione del nuovo ordine in Estremo Oriente. L'articolo conclude invocando che sia quanto prima raggiunta l'autonomia politica ed economica dell'Asia orientale e delle Nazioni che ne fanno parte liberandole così da un'oppressione e da uno sfruttamento ingiustificati.

Al posto di Viceministro degli Esteri è stato designato Chuichi Oashi, il quale è giunto oggi a Tokio dopo un viaggio nei mari del sud. In una intervista alla stampa egli ha dichiarato che il contrabbando per il Governo di Chung King, attraverso la Birmania, fino a poco tempo fa intensissimo, è stato ora completamente sospeso.

Il Governo ha deciso la creazione di uno speciale servizio informazioni che risulterà dall'allargamento dell'attuale ufficio stampa del Gabinetto. Il nuovo servizio riunirà il servizio informazioni del Ministero degli Esteri, quelli dei Ministeri della Guerra e della Marina, nonchè la sezione della censura del Ministero dell'Interno. A capo del nuovo servizio informazioni sarà posto Nobofumi Itoh, noto diplomatico giapponese.

RADIO LONDRA

Delirio da mentecatti

ROMA, 13

Tutto il mondo conosce ormai le menzogne della radio di Londra; sono tante che è proprio difficile smentirle tutte. Durante questa guerra gli ascoltatori di ogni Paese hanno saputo dai fantasiosi cronisti della capitale britannica che le democrazie alleate hanno vinto sempre, in terra, mare, cielo, ma dopo tanto peana di vittoria, non è rimasta a combattere, dopo disastri su disastri, che la sola Inghilterra. La quale tuttavia non ha cambiato metodo. Tenace nell'errore e nel falso, essa continua a mentire, anche quando ormai più nessuno le crede. Le menzogne sono così grossolane, che qualcuna deve pur essere conosciuta dagli italiani.

Questa notizia che riproduciamo riguarda proprio l'Italia e fa parte certamente delle ultime trovate della propaganda inglese per tentare forse di distrarre il popolo britannico sgomento dalle vittoriose avanzate italiane nel Sudan, nel Kenja e nella Somalia. L'affannosa invenzione di tale genere non salverà l'Inghilterra dalla sua sorte: quella che qui pubblichiamo desterà il massimo buon umore specialmente in Albania.

«Si hanno sempre nuovi particolari sulla ribellione in corso nell'Albania settentrionale. Le ultime notizie sui combattimenti nell'Albania del nord dicono che essi continuano. Ebbero inizio venerdì scorso e da allora non hanno avuto momento di pausa. Non meno di 400 soldati italiani sono già rimasti uccisi. Secondo una fonte, non meno di 5000 albanesi hanno preso le armi in un distretto e 3000 hanno fatto altrettanto in quello di Mati, patria di re Zog. Il signor Zuko, ex Ministro dell'Interno, si troverebbe con i ribelli. E' riferito infine che tre navi da guerra italiane aventi truppe a bordo sono giunte nel porto albanese di Durazzo nella giornata di ieri. I combattimenti si estendono rapidamente e foglietti sono distribuiti dovunque incitanti gli albanesi in età militare di darsi alla montagna per evitare di essere arruolati dagli italiani».

Krupp ringrazia il Duce per gli auguri inviatigli

BERLINO, 13

Il dott. Krupp von Bohlen und Kalbach, nominato recentemente dal Führer «pioniere del lavoro», si è recato stamane dall'Ambasciatore d'Italia, pregandolo di farsi interprete presso il Duce della sua viva gratitudine per gli auguri che il Capo del Governo italiano ha voluto inviargli in occasione del suo 70.o compleanno. Krupp von Bohlen ha aggiunto di conservare fiero e vivo ricordo della visita che il Duce fece nel 1937 ai suoi stabilimenti di armi ad Essen.

L'esplosione di Calarasi

Si reclama la repressione del terrorismo politico in Romania

BUCAREST, 13

A proposito dell'esplosione verificatasi nei magazzini della stazione ferroviaria di Calarasi, i giornali pubblicano qualche particolare ma riconoscono che l'affare rimane ancora sotto molti aspetti misterioso. Il magazzino è stato fatto saltare in aria con un ordigno infernale, che si crede contenuto in un pacco postale diretto non si sa ancora a chi e proveniente non si sa da dove. Una Commissione d'inchiesta è partita stamane da Bucarest per accertare sul posto le cause e gli effetti dell'esplosione. L'impressione prodotta ovunque è enorme. Si ignora ancora se vi siano vittime umane, ma si teme una ripresa del funesto terrorismo politico che qualche anno fa ha insanguinato la Romania e si spera che il Governo prenda subito energici provvedimenti per scoprire e punire i colpevoli.

Catastrofe ferroviaria dovuta a sabotaggio in India

4 morti e 21 feriti

SCIANGAI, 13

Si apprende che l'espresso Rangoon-Mandalai è deviato questa notte a 192 km. da Rangoon. Vi sono quattro morti e 21 feriti. La catastrofe viene attribuita ad un atto di sabotaggio.

Distribuzione ridotta di carbone in Svizzera nel prossimo inverno

BERNA, 13

L'Ente per le industrie di guerra ha diramato un comunicato nel quale è detto che durante l'inverno prossimo vi sarà una considerevole penuria di carbone. In conseguenza di ciò la distribuzione di carbone e di combustibili liquidi sarà notevolmente ridotta.

Domani, Ferragosto, uscirà soltanto «Il Piccolo».

Venerdì 16 corr. usciranno soltanto «Il Popolo-Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Notiziario sportivo

Il portiere della Sandonatese ingaggiato dalla Triestina?

Sembrano oramai definite le trattative che la Triestina aveva iniziato per ingaggiare il portiere Striuli, apprezzato titolare della squadra di San Donà. L'allenatore del sodalizio alabardato si è interessato in questi giorni delle condizioni di forma del giocatore e le pratiche di ingaggio stanno per venir perfezionate. Tutto fa prevedere, quindi, che per la stagione ventura il giovanissimo e valido atleta sandonatese verrà a rafforzare le file della Triestina.

Un altro «caso» calcistico

Toloi di Cervignano ha firmato per due società

Recentemente, la Triestina aveva concluso l'ingaggio del mezzosinistro Toloi, un forte e promettente atleta di Cervignano, il quale aveva anzi già firmato il cartellino per la società alabardata. Senonchè — non si conoscono ancora le ragioni che l'hanno indotto a farlo — lo stesso giocatore ha accettato di militare per il prossimo anno con la squadra del Pieris in Serie C e per il Pieris ha firmato un altro cartellino, senza informare i dirigenti della società stessa del precedente impegno.

Sappiamo che il Pieris ha ora chiesto alla Triestina la cessione di un altro giocatore alabardato per rinunciare al Toloi, ma sappiamo anche che la società si è rifiutata ed ha denunciato il cervignanese alla Federazione per doppia firma di cartellino. Se le parti in causa non verranno ad un accordo, Toloi verrà certamente colpito da una severa squalifica, che lo obbligherà a rinunciare ad ambedue la possibilità d'ingaggio.

Balbi e Nonis ingaggiati dal Lecce

Il Lecce, che alcuni giorni fa aveva concluso con la S. S. Ponziana l'ingaggio del centravanti Balbi, sta per assumere un altro bravo giocatore bianco-celeste. Si tratta del centro mediano Nonis, che militò anche nella prima squadra del Ponziana. Sembra che tutto sia ormai definito, per cui i due atleti triestini partiranno fra breve per Lecce, dove cominceranno gli allenamenti.

Un partita di calcio per le FF. AA. a S. Andrea
Domani alle 17.30

Domani alle 17.30 avrà luogo, sul campo di S. Andrea, una partita di calcio fra una squadra della S. S. Ponziana ed una composta da camerati richiamati alle armi. La gara si presenta interessantissima, poichè in ambedue le formazioni saranno inclusi elementi di valore.

Sono stati invitati ad assistervi i militari, che avranno l'ingresso gratuito. Il pubblico, invece, potrà accedere al campo verso il pagamento di una modestissima quota.

Gli "ex allievi,, dell'allenatore Soutscheck contro una squadra della R. Marina

Sabato 31 p. v. avrà luogo — probabilmente allo Stadio del Littorio — un'interessantissima gara di calcio fra la squadra della R. Marina, che domenica ha inflitto cinque reti al Tamaro, ed un «undici» composto da tutti gli ex componenti la squadra «allievi» della Triestina, che per cinque anni consecutivi (1926-1931) si fregiarono del titolo di Zona, diretti dall'allenatore Soutscheck. La probabile formazione di questa rediviva formazione sarà la seguente: Umer; Zaccardi e Fontegher; Cuffersin, De Bortoli e Moradei; Stampetti, Baldi, Ledo, Colaussi e Ribarich. Ritorneremo quanto prima sull'atteso confronto.

Le squadre giuliane di tennis in una classifica della F.I.T.
I fiumani in testa della seconda categoria

ROMA, 13

La F. I. T. ha ratificato la classifica del «Trofeo Foro Mussolini», compilato dalla S. S. Parioli di Roma, secondo i risultati ottenuti da enti tennistici affiliati nel periodo dal 29 novembre al 15 luglio anno XVIII. Tale classifica comprende i punteggi relativi a tornei internazionali svolti in Italia nel periodo su citato, campionato per prima categoria, campionato seconda categoria, campionato terza categoria, littoriali maschili e femminili, «Coppa Beppe Croce», «Coppa Primo Decennale» e «Coppa Abbazia». Ecco la classifica per società:

1) Tennis Milano, 258; 2) S. S. Parioli Roma, 145; 3) C. T. Parioli Roma, 65; 4) Tennis Triestino, 44; 5) Tennis Fiumano, 36 (primo della seconda categoria); 33) S. De Braida Udine, 7; 41) Dopolavoro C. R. D. A. Trieste, 4; 42) D. I. M. M. Trieste, 4; 65) R. A. S. Trieste, 2.

Le ondine napoletane s'impongono su quelle della Lazio

ROMA, 13

Si è svolto oggi, nella piscina dello stadio, l'incontro femminile di nuoto fra la Lazio e l'R. C. C. Napoli per la «Coppa F. I. N.». Ecco le vincitrici delle varie prove:

Metri 400 stile libero: 1) Crugnola (Lazio), in 6'32"2/10; metri 200 rana: 1) De Vita (Napoli), in 3'36"5/10; metri 100 stile libero: 1) Borgotron (Napoli), in 1'18"4/10; metri 100 dorso: 1) Balsamo (Napoli), in 1'30"; staffetta 4x100 stile libero: 1) Napoli, in 5'45"4/10; 2) Lazio, in 5'57"7/10; staffetta 3x100 mista: 1) Napoli, in 4'49"; 2) Lazio, in 5'21"2/10. Punteggio finale: Napoli 47.32; Lazio 34.87.

Le grandi riviste "Doorlay,,
Oggi al Rossetti

Oggi il Politeama Rossetti riapre i battenti per ospitare la grande Compagnia di rivista «Doorlay», che presenta la rivista in 99 quadri «A tempo di razzo», alla quale prendono parte settanta artisti di primo piano. Il programma comprende fra l'altro la stella internazionale Trudi Bora nelle sue fantasiose creazioni, il trio di danze Matraga, il fantasista Noè, l'illusionista Karel Brouwer, Costa e Gastone, il fanciullo errante messicano Zainor, l'attrazione motociclistica «Due Gotschi's», le 20 danzatrici e cantanti ungheresi del Simoni's Balletto, il cantante alla radio Querci, gli autopodisti Trio Ballint, le 6 meravigliose zebre danzanti, la «Granata vivente», il Balletto Davis, Rudi Bartko, Zoli, il più piccolo comico del mondo; il Quintetto Ribelle, Gastone Bettarini, Yan Yao Young con le sue arti misteriose e il quadro «Nella giungla misteriosa», con leopardi, jene, serpenti e scimmie viventi. I posti sono in vendita alla Biglietteria centrale. Lo spettacolo avrà inizio alle 20.45 precise.

Posti disponibili per la gita sulle Dolomiti

La XXX Ottobre comunica che ulteriori posti disponibili per la gita dei 4 giorni nelle Dolomiti sono prenotabili sino alle 12 presso il negozio sportivo di via Dante Alighieri. Il programma rimane invariato.

Cronaca giudiziaria

Signorine, non guardate i marinai...

(Pretura penale) Sere fa, verso le 20.30, tre vigili urbani ed un maresciallo di p. s. affacciatisi alla porta di un'osteria di via Capitelli, sorpresero certa Olga Zul abbracciare e baciare con ardore un marinaretto il quale, tra il compiaciuto ed il sorpreso, ricambiava con pari calore le esuberanti dimostrazioni di affetto della ragazza.

Lo spettacolo offerto dalla giovane coppia era veramente idilliaco, ma che ai quattro tutori dell'ordine non parve troppo gradito ed intonato all'ambiente. Aggrottate le ciglia i quattro funzionari si avvicinarono alla coppia invitandola alla moderazione. L'intervento dei tutori dell'ordine seccò fortemente la donna la quale non sapendo che dire sbottò in una sequela di «vigliacchi!» Invitata a legittimarsi la Zul rifiutò recisamente di aderire alla richiesta sicchè venne dichiarata in arresto e condotta al vicino Commissariato.

Denunciata all'autorità giudiziaria la donna è comparsa ieri davanti al Pretore al quale ha spiegato che dopo avere bevuto un bicchiere di vino, offertole dal marinaio, s'era sentita male. La testa si era messa a girare in maniera spaventosa.

— Non capivo più niente!

— Ed è per questo che abbracciavate il marinaio.

— Era la mia unica ancora di salvezza!

— E l'oltraggio?

— La mia intenzione era di salutare i vigili...

— Bel saluto!

La Zul s'è buscata sei mesi d'arresto e 100 lire di ammenda con tutti i benefici di legge.

Pretore dott. Canessa; difesa avv. Buda; cancelliere dott. Benedetti.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Domani, Ferragosto, uscirà soltanto «Il Piccolo».

Venerdì 16 corr. usciranno soltanto «Il Popolo-Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Le amarezze del tandem

Le amarezze del tandem, se anche tante volte sono gioie, le hanno provate ieri Adalgisa Massaro, di 17 anni, abitante in via del Pesce n. 1, e Letizia Glaunuz ved. Piergiorgi, di 30 anni, abitante in via delle Beccherie n. 9.

Mentre procedevano a discreta velocità per i viali di Campo Marzio, la Massaro perdette improvvisamente il controllo della guida, per cui il tandem e le due cicliste andavano a cozzare violentemente contro il muro di una casa.

Chiamata d'urgenza la Croce Rossa, giacchè le due donne giacevano a terra peste e contuse, si provvide per il loro immediato trasporto all'ospedale Regina Elena. Il sanitario di turno riscontrò alla Massaro la frattura del polso sinistro, una forte contusione con ecchimosi alla regione clavicolare sinistra con probabile frattura della clavicola, contusioni escoriate al ginocchio sinistro ed escoriazioni al braccio sinistro; alla Glaunuz, ferite lacero-contuse alla regione sopraccigliare, ferite lacero-contuse al ginocchio, un ematoma con escoriazione alla regione zigomatica e la frattura della clavicola sinistra. Accolte entrambe in prima divisione chirurgica, guariranno in quattro settimane circa, salvo complicazioni.

Autocarro in fiamme al Passeggio di S. Andrea

Nei pressi del Passeggio di S. Andrea, proprio di fronte ai magazzini delle Cooperative Operaie, un autocarro, causa un improvviso ritorno di fiamma, si è incendiato. Mentre alte fiamme avvolgevano il veicolo, giungevano sul posto i vigili del fuoco con un carro di città al comando dell'ing. Valentini. Dopo poco più di mezz'ora di lavoro, l'incendio è stato completamente spento; l'autocarro è stato seriamente danneggiato e più tardi ha dovuto venir trainato in un'autorimessa.

Intossicato con le frutta di mare

All'astanteria dell'ospedale si è presentato lo stagnino Pietro Buttalo, di 35 anni, abitante in via di Ponziana n. 156. Gli è stata riscontrata un'intossicazione acuta di frutta di mare, per cui è stato accolto nella seconda divisione medica, con prognosi di una settimana, salvo complicazioni. Ha raccontato che lunedì scorso, in una trattoria di via Ponziana, aveva mangiato dei pidocchi di mare.

Il carro di fieno che porta sfortuna

Un carro di fieno — che per solito porta fortuna — non è stato, invece, ieri propizio alla ventunenne Gioconda Avian, abitante in via Baiamonti n. 1. L'Avian, che Gioconda come il suo nome, pedalava ieri in bicicletta sulla strada di Zaule, giunta che fu all'altezza del Dazio, si vide improvvisamente la strada sbarrata da un carro di fieno. La sterzata non andò troppo bene, perchè in un attimo l'avvenente donzella si trovò a terra dolorante. Trasportata all'ospedale con un'auto pubblica, le sono state riscontrate una ferita lacera contusa al gomito e all'avambraccio destro, escoriazioni cutanee al ginocchio e al malleolo esterno del piede destro e leggere contusioni alla mano sinistra.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Aperte iscrizioni per i prossimi turni del soggiorno montano di Sappada. Si comunica che le partenze avverranno direttamente da Trieste a Sappada con nostro automezzo, perciò si accettano pure gitanti domenicali. Informazioni e prenotazioni seralmente dalle 19 alle 21 in via Palestrina 3, II, sinistra.

«Pitteri». Domani gita cicloturistica a Primano; partenza da campo S. Giacomo alle 7. Domenica gita escursionistica a Sable, con treno fino a San Daniele.

«Dimm». Domenica gita sociale a Capodistria e San Nicolò. Alla gita possono partecipare i soci del gruppo di ogni categoria e classifica nonchè i famiDiari i quali raggiungeranno la località a mezzo torpedone verso pagamento di lire 7 a persona. Prenotazioni e informazioni dettagliate presso la segreteria sociale, via Rossini 4, a tutto venerdì nonchè presso la sede nautica sociale. — Soggiorno montano. Domenica partenza VIII turno campeggianti. — Domani alle 5 ritrovo alla Stazione Centrale per partire alla volta di Tarvisio e Laghi Fusine.

Chimici. Tutti i giorni dalle 18 in poi pattinaggio su rotelle. Venerdì dalle 18 in poi spettacolo di arte varia per i camerati in grigio verde. Sabato la filodrammatica reciterà in sede la commedia brillante in tre atti di Emilio Caglieri «Serata gialla».

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Sabato e domenica escursione al rifugio «Attilio Grego» con salita al Piper. Iscrizioni venerdì sera. Partenza con ferrovia sabato pomeriggio.

Recite di filodrammatici

«Tristi amori» di Giacosa al Poligrafico-Cartotecnico. Nella nuova sede sociale di via Trento 2, venerdì prossimo la Sezione filodrammatica dei poligrafici rappresenterà la bella commedia in tre atti di G. Giacosa «Tristi amori». Alla recita, che avrà inizio alle 19.45, sono invitati i soci e loro familiari. L'ingresso è libero.

«Serata gialla» al Dopolavoro Chimici. Sabato con inizio alle 20, la filodrammatica del Dopolavoro interaziendale Chimici reciterà nella sede di via Conti 11 «Serata gialla», commedia in tre atti di Emilio Caglieri. Ingresso per i soci gratuito, per i dopolavoristi simpatizzanti lire una.

RADIO

14 agosto

Sino le 19: Onde m. 221.1, 230,2, 263,2, 420,8, 491,8. 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 8: Dischi. 12: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. 12.25: Radio sociale. 13.15: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 14.15: Musiche brillanti dirette dal m.o E. Arlandi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il cervo dalle corna d'oro», leggenda di Enzo Corderi (1.a puntata). 17.15: Trasmissione per le Forze Armate.

I PROGRAMMA SERALE. Dalle 19: Onde m. 221,1, 230,2, 263,2, 420,8, 491,8. 19.35: Musica varia. 20: Giornale radio. 20.20: Conversazione del cons. naz. Vincenzo Lai: «I contadini e la guerra». 20.30 (solo m. 420.8 e 491,8): «Moglie e buoi dei paesi tuoi», tre atti di Gherardi Del Testa. 22 (circa): Concerto della pianista Emmy Braun. 23: Giornale radio. 23.15: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza.

II PROGRAMMA SERALE. Dalle 19 alle 20.30 come il primo programma. 20.30 (solo m. 230 2): Musiche da filmi. 21: Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal m.o A. D'Elia. 21.40: Canzoni e melodie. Orchestra diretta dal m.o Angelini. 23: Giornale radio.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 20.45: Debutto Compagnia di Riviste Doorlay's con «Tropical Express 1940», in 99 quadri.
EXCELSIOR. 17: «Il piccolo re», con E. Maltagliati, E. Olivieri.
PRINCIPE. 16: «La vergine della roccia» («Un dramma a Lourdes»), film di grande potenza suggestiva.
FILODRAMMATICO. 16: «Distruzione», S. Tracy, C. Cummings e Cecchelin in «Piccolo sbaglio» e varietà. Prezzi: I L. 3, II L. 1.50.
ITALIA. 16: «Centomila dollari», brillantissimo, Assia Noris, Amedeo Nazzari.
REGINA. 16: «Guerra di donne», brillante, con A. Matterstock, H. Feiler.
IMPERO. 16: «La settimana del buon umore» con le 4 comiche americane di prima visione: «Baciami Lodovico!», «Il caro cugino», «Vendesi albergo» e «Tuo per sempre», con Andie Clyde, Harry Lauchton e i fratelli Ritz. 90 minuti di irresistibile ilarità.
REALE. 16: «E' sbarcato un marinaio!», con Amedeo Nazzari. Allegro.
GARIBALDI. 16: «Espiazione», Melwyn Douglas e Preston Foster nella più appassionante delle vicende. Fuori programma: «Le avventure di Stanlio», con Stan Laurel.
MASSIMO. 16: «La moglie di Frankenstein», sensazionale, con Boris Karloff.
NOVO CINE. 16: «I forzati della Rocca Nera», K. Maynard, avvent.
MODERNO. 16: «Un affare misterioso», giallo e «Becky Sharp».
ODEON. 16: «Habanera», indiavolate canzoni con Zarah Leander. Successo.
SAVOIA. 16: «Il lago delle vergini», Simone Simon. Nuova edizione.
ARMONIA. 15.30: «Gatta ci cova», A. Musco. Nuova varietà.
POPOLO. 15.30: «Sulle ali della canzone», Grace Moore, capolavoro cantato, musicale. «Ridolini esattore».
AZZURRO. 16: «La guarnigione innamorata», commedia divertentissima.
VITTORIA. 17: «La regina di Broadway», Ginger Rogers, Georg Brent.
ADUA. Domani: «Miniera misteriosa» e «Arrestatela», grandiosi.
CENTRALE. 15.30: «Regina di Montmatre», Prejan, Vanel e «Ridolini».
VENEZIA. 16.30: «Cavalieri della morte», Baur. «Feroce Saladino», Musco.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Ogni sera concertino, dalle 21 in poi. Servizio di autocorriere da Piazza Goldoni.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello.

DECESSI (13 agosto 1940-XVIII): Pinter Elisa, a. 63; Celotti Luigi, a. 76; Morsani Attilio, a. 65; Zotic ved. Serian Maria, a. 83; Ferretti ved. Fregnan Anna, a. 87; Indri Gino, a. 33; Barazutti Giulia, a. 20; Valente ved. Pippan Caterina, a. 72; Kirkner in Saladin Maria, a. 36; Capovilla Giovanna, a. 2; Anich Antonio, a. 48.

CORRISPONDENZA APERTA

Glicinia. No, quel marito non ha diritto all'eredità se può essere considerato indegno a norma di legge.

Stukas. L'Ufficio Brevetti non fa distinzione fra piccole o grandi invenzioni. Per esempio l'inventore del così detto «cri-cri», che lo fece milionario, brevettò un gingillo che misurava in lunghezza 3 cm.; e il brevettato infila aghi ne misurava in lunghezza appena 5. Nè l'Ufficio brevetti fa ditinzione fra piccole e grandi invenzioni relativamente alla loro presunta importanza. Per brevettare anche qualche piccola invenzione, bisogna rivolgersi direttamente con lettera raccomandata, su carta bollata da L. 8 e con ricevuta di ritorno al Ministero delle Corporazioni, Ufficio Centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi a Roma; esplicando in cosa consiste la presunta invenzione. Oppure si può rivolgersi ad un Ufficio brevetti anticipando allo stesso le spese che potranno variare da mille a duemila lire o più, a seconda della richiesta invenzione.

Eredità. L'eredità dovrà devolversi alla figlia naturale.

G. Volarà. Nei processi penali di competenza del Pretore, la funzione di Pubblico Ministero viene sempre esercitata da un avvocato.

S.I.A.C.A. Le disposizioni per l'attuazione del libro primo del Codice Civile sono state date con R. D. 24 aprile 1939, n. 640, pubblicato in supplemento della «Gazzetta Ufficiale» 3 maggio 1939, n. 105. Le disposizioni per l'attuazione del libro Codice Civile «Delle successioni per causa di morte e della donazione» sono state date con R. D. L. 8 aprile 1940, n. 87.

Erede in attesa. Può essere escluso dalla successione.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA onestissima, tutto fare, offresi piccola famiglia. Via Milano 13, I, sinistra. 25782 A
CAMERIERA perfetta occuperebbesi famiglia signorile. Piazza Impero 14, presso Terri. 70706 A
CAMERIERA giovane, pratica, offresi tutta giornata oppure a ore. Indirizzo Piccolo. 70740 A
PRESTASERVIZI oppure stabile, media età, offresi. Via Udine 2, portineria. 70719 A
PRESTASERVIZI tutto fare, offresi. Via S. Maurizio n. 9, presso De Gioia. 40980 A
PRESTASERVIZI offresi, tutta giornata. Via Molino vento 29, Petech. 40989 A
PRESTASERVIZI offresi per pomeriggio. Telefonare 2747. 40395 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, offresi tutto il giorno; anche per trattoria. Udine 53, portiere. 40994 A
RAGAZZA giovane, volonterosa offresi, servizio secondo. Via Università 13, II, Ursich. 41007 A
RAGAZZA stabile offresi piccola famiglia. Via Carducci 55, portiere. 25743 A
RAGAZZA brava, onesta, stabile, offresi. Via Manzoni 15, pt. 70704 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 70702 B
BAMBINAIE, cameriere, governante persona sola, domestiche, cerchiamo prontamente. Torrebianca 24. 25790 B
CUOCA, cameriera, ragazza capace, prestaservizi per sposi, cercansi. Torrebianca 41, telefono 7419, Rosa. 25788 B
DOMESTICA stabile con libretto cercasi. Viale Venti Settembre 24, II p. 40984 B
DOMESTICA tuttofare, paziente bambini, attestati, per Udine, cercasi. Pietà 43. 40978 B
DOMESTICA tutto fare, giovane, buoni attestati, cercasi. Villa Menetto Rossetti 95. 40988 B
ISOLA: cercasi ragazza tutto fare, per persona sola. Presentarsi dalle 13-15, S. Lazzaro 5, Berzi. 25793 B
PRESTASERVIZI cerca casa signorile tre, quattro ore mattina. Presentarsi entro le 11, Klugmann, Corso Vittorio Emanuele 1. 70710 B
PRESTASERVIZI sana, forte, con attestati, cercasi. Via Romagna 32.
PRESTASERVIZI capace assistere ammalato cercasi. Presentarsi Tor S. Piero 12, p. 7, pomeriggio. 40999 B
PRESTASERVIZI giovane, solo mattina, cercasi. Vicolo Edera 2, quarto, sinistra. 40992 B
RAGAZZA brava tutto fare, cercasi. Via Imbriani 1. 70718 B
RAGAZZA capace, buoni attestati, cercasi. Via Ghiberti 3, II. 25790 B
RAGAZZE capacissime cucinare, anche persona sola, prestaservizi raccomandata, cercansi. Battisti 9, telefonare 6527. 25811 B
RAGAZZA di servizio, bella presenza, cercasi. Rivolgersi via Conti n. 12. 40998 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ABILE capoavvolgitore, lunga pratica e teoria estero, attualmente capoofficina, cerca posto importante azienda, qualsiasi località. Offerte «Piccolo» Gorizia. 1000 C
CONTABILE bilancista, esperto, indipendente, capace corrispondente tedesco, italiano, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 25598 C, Unione Pubblicità. 25598 C
INFERMIERA diplomata offresi giorno, notte, anche stabile. Indirizzo Piccolo. 40979 C
MAESTRO musica, ariano, ammogliato, con un bambino, serio, attivo, ottime referenze, cerca impiego decoroso, occuperebbesi anche quale magazziniere presso primaria ditta. Cassetta 25501 C, Unione Pubblicità.
MARITO e moglie offronsi per portinai; preferibile bella casa. Indirizzo Piccolo. 70711 C
MASSAGGIATRICE viennese offresi. Piazza Giacomo Venezian 6, mezzanino, sinistra, pomeriggio. 41005 C
PRATICO ramo commestibili, offresi gerente negozio, magazziniere o altro posto fiducia. Offerte Cassetta 25558 C, Unione Pubblicità. 25558 C
TRENTANOVENNE, distinta, bella presenza, cerca qualsiasi lavoro decoroso. Pratica cucito, ricamo. Offerte Cassetta 25769 C, Unione Pubblicità.
SIGNORINA bella presenza, offresi per qualsiasi lavoro, purchè decoroso. Offerte Cassetta 25825 C, Unione Pubblicità. 25825 C
VENTENNE conoscenza tedesco, creato, pratica lavori ufficio, prenderebbe servizio anche paga ridotta. Gatteri 38, Cok, presso Grassi. 70680 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 3 CC
MECCANICO specializzato riparazioni qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 25806 CC
PITTORE eseguisce camere, cucine, lire 40. Corso 29, portineria. 25797 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, prezzi minimi. Corso 37, portineria. 25804 CC
RIFORMASI qualunque cappello ultima creazione autunnale, 3 in pol. - Covelli, Piazza Impero 10. 70725 CC
SARTA confeziona subito, accuratamente, abiti, tailleurs, mantelli, prezzi modici. Imbriani 3, II. 25826 CC
SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, mantelli, tailleurs ultimi modelli 40. Piazza Venezia 6, terzo. 25812 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

COMPAGNIA teatrale cerca ballerine e ragazze disposte apprendere ballo. Presentarsi giovedì-venerdì dalle 11 alle 13, al Politeama Rossetti 70732 D
MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Via Madonnina 19. 25805 D
PARRUCCHIERA brava, mezzolavorante barbiere, cercansi. Salone Mongelli, Settefontane 3. 25824 D
RAGAZZO porta pane cercasi. Panetteria Siega, Piazza Vico n. 4. 70722 D
RAGAZZO 17.enne, pratico alimentari cercasi, pronta entrata. Severo 105, negozio. 70709 D
RAGAZZO portapane cercasi. Piazza S. Francesco 7. 70703 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

PENSIONATA cerca cameretta con solo mobilio, poco comodo cucina. - Cassetta 25789 E, Unione Pubblicità. 25789 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI, ingresso libero, bagno, vitto. S. Nicolò 2, I. 25775 F
A. A. A. PIEDATERRA signorile, tipo salotto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70727 F
A. A. BELLISSIMA, massima pulizia affittasi. Foscolo 44, p. 5. 70723 F
A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 25828 F
A. A. CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Via Milano 27, porta 9. 25781 F
A. A. ELEGANTE affittasi, una-due persone distinte. Gatteri 47, I, destra. 70736 F
A. A. MOBILIATA affittasi a distinto presso persona sola. Foscolo 31. 41001 F
A. A. MOBILIATA, ingresso libero, assoluta serietà. Torrebianca 21, 8. 70729 F
A. ELEGANTE, moderna, affittasi distinto. Piazza Goldoni 5, porta 10. 40977 F
A. INDIPENDENTE mobiliata, pulitissima, bagno, telefono. Ghega 2, II, destra. 25827 F
A. MATRIMONIALE, cucinetta indipendente, vicinanze Stazione, affitta distinta. Indirizzo Piccolo. 25791 F
BELLISSIMA centrale affittasi a distinto, anche provvisorio. Torre Bianca 43, II. 25818 F
BELLISSIMA mobiliata, semilibera, affittasi. Tor S. Piero 4, porta 6. 25813 F
CAMERA vuota con poggiuolo affittasi. Paduina 11, II. 40973 F
CAMERA elegante, spaziosa e salotto, bagno, affittansi 1 o 2 amici distinti. Battisti 13, II, destra. 25814 F
CAMERA mobiliata, con vitto, affittasi. Via S. Nicolò 20, III. 70724 F
CAMERA vuota, grande, affittasi pensionati, impiegati, con vitto. S. Lazzaro 16, II. 40990 F
CAMERETTA vuota, mezzanino, indipendente, unica scale. Orologeria Trevisan, Pozzomare 2. 25819 F
INGRESSO scale, massima pulizia, affittasi prontamente. Canova 13, III, destra. 25780 F
MATRIMONIALE lussuosa, eventuale sala, comodo cucina, affittasi distinti presso sola. Imbriani 14, II, destra.
MATRIMONIALE, sala pranzo, cucina, salottino, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 40991 F
MATRIMONIALE affittasi anche amici, comodità vitto. (Piazza Goldoni) S. Zaccaria 6, primo. 25815 F
MATRIMONIALE lussuosa, bagno, telefono, sala, cucina, affittasi. Gatteri 44, porta 7. 6661 F
MOBILIATA, bella, casa signorile, volendo vitto, prezzo mite. Boccaccio 9, II. 25808 F
MOBILIATA affittasi. Via Conti n. 6, IV piano. 70713 F
MOBILIATA affittasi signorina o pensionata. Caccia 6, porta 4. 70726 F
MOBILIATA, soleggiata, mobili nuovi, affittasi distinto. Artisti 6, II.
STANZA bellissima affittasi, unico subinquilino. Media 52, porta 11.
STANZA mobiliata affittasi a distinto. Pietà 6, porta 3. 25810 F
STANZA mobiliata, pulita, con bagno affittasi a distinto. Paganini 2, latteria. 40960 F
STANZA vuota affittasi paraggi Stazione: visitare dalle 10-16. Indirizzo Piccolo. 41003 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. DIAZ 3. Scuola serale: aperte prenotazioni. Prospetti, telefonando 5263. 5622 G
ENENKEL: Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800. Maturità, riparazioni. 25807 G
GEPPA 2. Scuola privata «Alighieri». Riparazione qualsiasi materia medie inferiori, superiori. 25817 G
«ITALIA», Piazza Impero 16. Istituto scolastico fondato 1922. Associato Gil. Controllato Enim. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico. Preparazione accuratissima esami ammissione medie, maturità liceale, abilitazione magistrale, diploma ragioniere, licenza avviamento. Professori specializzati; insegnamento razionale, massimo profittto, ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni, giornalmente. Piazza Impero 16, tel. 91-63. 25777 G
PROFESSORESSA prepara esami italiano, francese, inglese, studenti medie, universitari. Paduina 8, quarto. 40982 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHIAVI e borsa smarrite martedì bagno alla Lanterna. Pregasi portare chiavi garage Sardegna, via S. Lazzaro. 70733 H
DENTIERA inferiore smarrita. Rinvenitore pregato portare Palma, Pilatura, 283 S. Sabba. (Mancia). 40972 H

Offerte appart. bottegne magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGIO 2 camere cucina affittasi. Rivolgersi Bucovaz, Guardia 50. 25802 I
APPARTAMENTI moderni, stabile nuovo, due stanze, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente, via di Roiano 3. Informazioni rag. Adami, Ginnastica 35, tel. 73-27. 25761 I
APPARTAMENTO 4 stanze, nuovo, ricchi accessori, via Campo Marzio 22 affittasi 1.o settembre. Rivolgersi Mareglia, Galleria Protti 2, ore 16-17, telefono 4366. 25787 I
APPARTAMENTO 5 stanze, moderno, ricchi accessori, perfetto mezzogiorno, Piazza Carlo Alberto 4, affittasi subito. Rivolgersi Mareglia, Galleria Protti 2, ore 16-17, tel. 4366. 25786 I
APPARTAMENTO due stanze, nuovo, ricchi accessori, Vicolo Ospedale Militare 29, affittasi subito. Rivolgersi Mareglia, Galleria Protti 2, ore 16-17, tel. 4366. 25785 I
QUARTIERE due stanze, cucina, altro stanza focolaio, affittansi. Servola n. 53. 70707 I
QUARTIERE tre stanze, affitto mite scambiasi con piccolo, centro. Indirizzo Piccolo. 40985 I
STANZE tre, bagno, giardino, affittansi. Gretta di sotto 152. 40983 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

QUARTIERE 2-3 camere, camerino, camerino bagno, cerca impiegato. Offerte Cassetta 25795 L, Unione Pubblicità. 25795 L
QUARTIERINO piccolo cercano coniugi soli, paraggi S. Giovanni. Molino a vento 7, I, Angeli. 25809 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ANELLO brillante, fidanzati, 600, lenzuola lino ricamo mano, faina chiara vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70717 M
BANCHI, chiusura, scaffali con rouleau, arredamento ufficio, vendonsi. - Istituto 4. 40987 M
BILANCIA Berkel vendesi. Viale Regina Elena 68, Gregori. 40981 M
CANI cuccioli, un pastore, un lupo, bellissimi, pronti guardia, vendonsi. Felice Machlig 24 Zadnig (S. Luigi). 70738 M
CARROZZELLA fonda, altra Sport, seminuove, occasione. Servola Ronchetto 43, Catapano. 70735 M
CARROZZELLA Sport «Phönix», modernissima, altra fonda moleggiata 75 vendonsi. Bosco 12. 25822 M
CARROZZELLA Naether fonda, moderno, noce, buonissimo stato, con materassino, vendo. Via Balbo 27 porta 12. 25784 M
CARROZZELLA fonda Phoenix, culla vimini con ruote, occasione, vendo. - Gatteri 62, terzo, porta 11. 40986 M
CARROZZELLA Sport vendesi. Crispi 12, terzo. 70714 M
CARROZZELLA Sport moderna, altra fonda Phönix, vendonsi. Rapicio 5, Zerni. 70715 M
CARROZZELLA fonda, Sport, molleggiata, vendesi. Antonio Caccia 6, quarto, sinistra. 70712 M
CHIUSURA con vetri, completa, piccola, vendesi occasione. Media 19, drogheria. 70731 M
FILONATRICE piena efficenza vendesi occasione. Panificio Franceschin, Settefontane 44. 41002 M
FRIGORIFERO Bosch 125 litri, come nuovo, visibile sino 20 corrente, via Commerciale 39 A, de Sangro, vendesi causa trasferimento. 40974 M
LANA, crine animale, materassi, tela lenzuola, occasione. Ventisettembre 63, magazzino. 25799 M
LAVANDINO, ottimo stato, per camerino bagno, vendesi occasione. Via Rossetti 25, IV. 000 M
MACCHINA Singer originale 140, altra rientrante, altra sarto, calzolaio, vendonsi. Riparazioni. Bosco n. 12. 25821 M
MACCHINA cucire «Necchi», altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12. 25806 M
MACCHINA Singer lire 120, altra spola rotonda, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 25823 M
PELLI lontra, altre diverse, vende marittimo. Segulin, Marco Polo 7. 41004 M
RADIOGRAMMOFONO Philips, valvole rosse, costo 3600, occasionissima 1800 trattabili. Offerte Cassetta 25719 M, Unione Pubblicità. 25719 M
SCURI ferro grevi, porta legno, prezzo occasione. Ventisettembre 63, magazzino. 25798 M
TENDA da terrazzo, come nuova, adatta anche negozio, compreso armatura m. 9x3, vendesi causa trasferimento. Visibile sino 20 corr., via Commerciale 39 A, de Sangro. 40975 M
VIOLINO concerto, ottima voce, busta, due archi, occasione. Impero 8, secondo. 70720 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

DISCHI, grammofoni, binocoli prismatici, radio, compero occasione. Corso 37, portineria. 25803 N
MACCHINE cucire, scrivere, stufe, carrozzelle; compero pagando massimo. Bosco 12. 25820 N
STUFA gas numero 2, acquisto. Offerte Cassetta 25773 N, Unione Pubblicità. 25773 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, modernissime, cucina, singoli mobili, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 0025565 NN
DIVANOLETTO pulitissimo, massiccio, cortinaggi stoffa, occasione, vendo. Via Margherita 15. 40997 NN
MATRIMONIALE chiara, piena, bellissima, con suste, vendesi occasione, partendo. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 70716 NN
MATRIMONIALE vendesi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 70737 NN
MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi partendo, occasione sposi. - Alfieri 9, porta 1. 25800 NN
MOBILI diversi, usati vendonsi, rivenditori esclusi. Marconi 28, portineria. 70734 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O
A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpeghansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
A. ACQUISTIAMO: macchine lavorazione ferro e legno, officine complete, macchinario d'occasione, caldaie, compressori, serbatoi, materiali Decauville. Offerte con prezzo Cassetta 25764 O, Unione Pubblicità. 25764
ARGENTO, oro acquistasi; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Emanuele n. 2.

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori! Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressani. 24387 OO

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRO Nesselsdorfer, portata 60, vendesi. Fabio Severo 12. 70739 Q
BICICLETTA donna balloncino, nuova, lusso, causa partenza. Giuliani 9, terzo, Zaratin. 70701 Q

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse, la vedova **Virginia Ruffini-Steinmayer** e la figlia **Brunetta,** unitamente a tutti i parenti, ringraziano il Rappresentante del Ministro de Cicco, Comandante Generale della G.I.L.E., i Comandanti e gli Istruttori delle Colonie di Cattolica e di Pesaro, gli organizzati della G.I.L.E. di Villaco, la Direttrice della Colonia di Rimini, il Fascio di Cattolica e tutti coloro che in vario modo vollero rendere l'estremo tributo di stima e di affetto al loro indimenticabile

C. m. Prof. FRANCO STEINMAYER

internato politico, diciannovista, squadrista, Sciarpa Littorio

deceduto a Cattolica nella Colonia dei Fasci Italiani all'Estero «XXVIII Ottobre», all'alba del 19 luglio, mentre fra i figli del Duce prestava la sua sublime opera di ardente fascista e di indefesso educatore.

Monfalcone, 14 agosto 1940-XVIII.

Il 12 corrente, a soli vent'anni, spirava serenamente nel bacio del Signore la nostra adorata

GIULIETTA

Ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'amarono, il dolente fidanzato **MARCELLO MARINO** con la famiglia, i genitori **ROMEO** e **AMALIA BARAZUTTI** e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, alle 17, dalla Cappella dell'Ospedale.

Trieste, 14 agosto 1940-XVIII.

La sera dell'11 corr. spirava improvvisamente il

cav. ATTILIO MORSANI

direttore didattico a r.

Straziati dal dolore la consorte **GISELLA n. CENCIUR,** le figlie **ALMA** e **LIVIA** e i congiunti tutti, dànno, a tumulazione avvenuta, la triste notizia.

Trieste, 14 agosto 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

BICICLETTA balloncino, uomo, bella vendesi. Ireneo 2, ufficio. 70708 Q
BICICLETTA passeggio Gloria, altra donna, complete, corsa con scambio, vendonsi. Piazza S. Francesco 7. 25796 Q
BICICLETTA balloncino modernissima, con dinamo, vendesi. Venti Settembre 39, IV, Sellitri. 25794 Q
BICICLETTA uomo, altra mezza corsa, dinamo, vendonsi, buona occasione. Madonnina 37, trattoria. 25783 Q
BICICLETTA donna seminuova, cercasi. Vignola 6, Mori. 25779 Q
BICICLETTA uomo, pochissimo adoperata vendesi causa partenza. Imbriani 6, liutaio. 41006 Q
BICICLETTA donna, seminuova, ballon, vendo occasionissima. Via Giulia 116, magazzino. 70721 Q
BICICLETTA uomo, donna, binocolo Zeiss 12x, vendonsi. Vidali 2, portinaio. 70728 Q
«CAT» con vela noleggiasi qualsiasi periodo tempo. Dalle 11-13, Maiolica 17, I, destra. 70705 Q
CARROZZINA Sport e bicicletta da uomo vendonsi. Via Cologna 63. 70700 Q
CICLO donna, altro corsa vendo, occasione. Foro Ulpiano 5. 40276 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

BUFFET trattoria, centro, affittasi; trattoria paraggi Pescheria, spaccio vini 10.000, vendonsi. Tarabochia 4, trattoria. 25816 R
DISPONIBILI 60 mila prima ipoteca città. Offerte Cassetta 25772 R, Unione Pubblicità. 25772
MILLE buon interesse, urgonmi; garanzia triplo breve scadenza. Cassetta 25778 R, Unione Pubblicità. 25778 R
NEGOZIO frutta, erbaggi, salumi, pane, piccolo prezzo, vendesi, affarone. Caffè Sanità, Sandro. 25801 R
SOCIO-A 80-100.000, per lucroso commercio prima necessità, cerca vecchia azienda per sviluppo lavoro. Offerte Cassetta 25570 R, Unione Pubblicità. 25570 R
60.000 cerco prima ipoteca stabile città, valore quadruplo. Indirizzo Piccolo. 40996 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

VILLA città, ogni conforto (escluso autorimessa), sette belle stanze, cucina, lisciaia, accessori, riscaldamento e «boiler», giardino, vendesi lire 200.000 mediatori assolutamente esclusi. Cassetta 25776 S, Unione Pubblicità. 25776 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

DOLOMITI: delizioso soggiorno, ottima cucina, parco, Albergo «Roma». Fiera Primiero. 25768 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

MEDICO, ottima posizione sociale finanziaria, sposerebbe triestina 25-30 anni, molto bella, massima onestà, dote 300.000. Inanonime. Cassetta n. 25762 U, Unione Pubblicità. 25762 U